



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



## ORRORE IN MOZAMBICO

### Bambini e ragazzi decapitati dall'Isis

Un gruppo di terroristi islamici legati all'Isis ha decapitato bambini e ragazzini in Mozambico, nella provincia settentrionale di Cabo Delgado. A denunciarlo è Save the Children, che nel suo ultimo rapporto ha raccolto le strazianti testimonianze delle madri di alcuni ragazzi trucidati dai militanti. Nel Paese, dall'inizio dell'insurrezione islamista nel 2017, oltre 2.500 persone sono state uccise e 700.000 sono dovute fuggire dai loro villaggi. Una donna di nome Elsa ha raccontato come il suo figlio maggiore sia stato decapitato non lontano da lei e dagli altri suoi figli. "Quella notte il nostro villaggio è stato attaccato e le case sono state bruciate", ha detto, citata dalla Bbc. "Quando tutto è iniziato, ero a casa con i miei quattro figli. Abbiamo cercato di scappare nel bosco ma hanno preso mio figlio maggiore e lo hanno decapitato. Non potevamo fare nulla perché saremmo stati uccisi anche noi", ha aggiunto. Un'altra madre, Amelia, ha riferito che suo figlio è stato ucciso dai militanti mentre lei e gli altri tre figli sono riusciti a fuggire. "Dopo che mio figlio di 11 anni è stato ucciso, abbiamo capito che non era più sicuro restare. Così siamo fuggiti a casa di mio padre in un altro villaggio, ma pochi giorni dopo sono iniziati anche lì gli attacchi". Save the Children: "Questa violenza deve finire". Il nostro staff è arrivato alle lacrime quando ha sentito le storie di sofferenza raccontate dalle madri nei campi profughi", ha detto Chance Briggs, direttore di Save the Children in Mozambico. "Questa violenza deve finire e le famiglie sfollate devono essere supportate mentre tentano di riprendersi dal trauma".

servizio a pagina 6

## Avviate le indagini della Procura dopo la morte della 51enne di Cerenova

# La professoressa di Cerveteri era stata vaccinata AstraZeneca

*La docente dell'I.C. D'Acquisto aveva ricevuto la prima dose il 25 febbraio a S. Marinella con il "lotto di produzione" ABV5811 del vaccino inglese. La denuncia parte dal fratello*

Come vi avevamo preannunciato qualche giorno fa, Stefania Maccioni si era vaccinata il 25 febbraio a Santa Marinella con "lotto di produzione ABV5811" di AstraZeneca e dopo pochi giorni ha perso la vita. La professoressa 51enne di Marina di Cerveteri, docente di lettere presso la scuola media di via Settevene Palo era stata salutata calorosamente dalle sue due classi medie unitamente a tutto il corpo docenti della scuola diretta dalla preside Velia Ceccarelli. "Dopo la somministrazione del vaccino - ha spiegato il fratello, come riportato sul Messaggero - ha iniziato a sentirsi male e ad avere forti emicranie, fino a essere ricoverata in coma il 7 marzo al Gemelli dove è morta il 9 marzo". Per i medici, la morte sarebbe avvenuta "a seguito di trombosi venosa cerebrale massiva". E tanto è bastato al fratello dell'insegnante per presentare una denuncia alla Procura. I familiari della donna sostengono che la docente fosse in condizioni di salute "ottimali" fino a prima del vaccino. Oltre alla denuncia alla Procura è stata inoltrata aperta una segnalazione all'Aifa.

servizio a pagina 15



## Carabinieri, pronta la nuova Caserma

*Ladispoli, la struttura sta per essere consegnata alla comunità*  
*Il sindaco Grando: "Un momento storico per la città"*

a pagina 16

## Regione Lazio

Smaltimento rifiuti: arrestati un imprenditore e un dirigente



Concussione, corruzione, e turbata libertà di procedimento di scelta del contraente queste le accuse mosse nei confronti di Flaminia Tosini, dirigente della Regione Lazio e di Valter Lozza, amministratore delle società 'Ngr Srl' e 'Mad Srl', operanti nel settore dello smaltimento rifiuti. I Carabinieri del Comando Tutela Ambientale hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari nei confronti di Tosini e Lozza. I fatti all'interno.

servizio a pagina 10

## Ridotta in schiavitù e costretta a prostituirsi

*I Carabinieri di Toscana hanno liberato una 20enne rumena. Quattro gli indiziati finiti in manette*

di Alberto Sava

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Viterbo, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma nei confronti di quattro cittadini stranieri, gravemente indi-

ziati, a vario titolo, dei delitti di riduzione in schiavitù, tentata alienazione di schiavi, tentata estorsione aggravata, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, cessione di sostanze stupefacenti. L'avvio delle indagini di questo caso risalgono del 2019, quando una donna di origini rumene si presentò alla stazione carabinieri di Toscana, denunciando la

scomparsa della figlia ventenne, della quale non aveva notizie da diverso tempo. In seguito, precisava di aver appreso che la figlia era stata condotta dal fidanzato prima in Inghilterra e poi in Romania, da qui era stata fatta rientrare in Italia, dove veniva fatta prostituire nella zona nord-est della Capitale. Gli investigatori hanno seguito passo, passo il

peregrinare della ragazza prima nel Regno Unito e poi in Romania fino al rientro della giovane nel nostro Paese. Nel corso delle indagini i carabinieri hanno attivato canali di cooperazione internazionale delle Forze di Polizia, accertando che la giovane era stata letteralmente venduta dal fidanzato, per la somma di 10.000 euro, a T.D. donna di origini

rumene che, a Roma, gestiva la prostituzione di diverse altre donne straniere. Per farle riscattare la somma pagata, la ventenne, peraltro con un leggero deficit cognitivo, veniva costretta a prostituirsi in strada, durante le ore notturne, ogni giorno e sottoposta a continue vessazioni.

servizio a pagina 11

# Obiettivo degli interventi contenere la diffusione del Coronavirus. I numeri del Ministero Covid-19: in un anno operati 47 milioni di controlli a persone e attività commerciali

Dall'inizio della pandemia sono stati 46.838.743 i controlli effettuati su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di contenere la diffusione del virus Covid-19. In particolare, le persone controllate sono state 37.270.329, di queste 605.944 sono state sanzionate (1,6%) e 3.987 denunciate per aver violato la quarantena. Nello stesso periodo, sono state effettuate 9.568.414 verifiche su attività ed esercizi commerciali che hanno portato a provvedimenti sanzionatori nei confronti di 21.221 titolari di attività (0,2%) e a 5.571 provvedimenti di chiusura. Durante il periodo di lockdown (11 marzo - 2 giugno 2020) si è registrato il maggior numero di controlli, oltre 16,6 milioni di persone. Dal 1° gennaio 2021, poi, sono stati effettuati 7.563.692 controlli: 6.632.728 persone e 930.964 attività ed esercizi commerciali.



Studio della Fipe: "Una devastazione per bar, ristoranti, catering e banqueting"

## Pandemia e restrizioni, una voragine per 243 mila lavoratori dei Pubblici Esercizi

Nel 2020 bar, ristoranti, discoteche e imprese di catering e banqueting hanno perso 243mila occupati rispetto al 2019, anno in cui il numero di questi ultimi sfioravano il milione. Il colpevole? Semplice, la pandemia e le relative misure restrittive imposte ai pubblici esercizi. La stima, su dati Inps, è dell'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, secondo il quale a pagare il conto della crisi sono stati soprattutto cuochi, camerieri, barman (tra questi anche poco meno di 20mila apprendisti). Non a caso sono proprio i più penalizzati, visto che il 70% di chi ha perso il lavoro ha meno di 40 anni. Nel dettaglio, l'occupazione è calata del 25,2% nei ristoranti, del 26,2% nei bar e addirittura del 57,4% nelle discoteche. Senza sorprese, visto il blocco dei licenziamenti, è il lavoro a tempo determinato e stagionale ad essere stato penalizzato: 166mila fra coloro che hanno perso l'occupazione, il 54,9%, erano infatti lavoratori a tempo determinato e il 40,7% con contratti stagionali. A livello territoriale guida la triste classifica il Centro Italia, con Toscana e Lazio in testa, dove gli occupati sono scesi del 27,6%, mentre nel Nord

Ovest il crollo si è fermato mediamente al 25,8%. "Le nostre peggiori previsioni si sono avverate. Le imprese sono ormai allo stremo, senza più l'ossigeno necessario per respirare. Il mondo della ristorazione nel 2020 è dovuto stare chiuso forzatamente per 160 giorni - commenta Fipe-Confcommercio - mentre ai locali da ballo e alle imprese di catering è andata persino peggio. Ogni volta che si intravedeva uno spiraglio di ripresa, ecco arrivare nuove chiusure. In questo modo si è smesso di



investire sul futuro e infatti tra i più penalizzati ci sono stati i giovani e i giovanissimi. La speranza è che si possa invertire il trend una volta per tutte e che questo sia davvero l'ultimo sforzo. Ma occorre programmare la ripartenza sin da subito".

## Sospensione AstraZeneca, niente allarmismi

*Gli esperti rassicurano: "Atto dovuto e di cautela. Eventi trombotici associati al vaccino hanno un tasso analogo a quello nella popolazione generale"*

La sospensione della somministrazione per il vaccino di AstraZeneca decisa dall'Agenzia italiana del farmaco Aifa su tutto il territorio nazionale - dopo alcuni eventi avversi ed in attesa della pronuncia dell'ente europeo per i medicinali Ema - è un atto dovuto e di "cautela" ma "vanno evitati gli allarmismi". Dal direttore generale Aifa Nicola Magrini al farmacologo Silvio Garattini, è questa la posizione condivisa dalla maggioranza degli esperti, che sottolineano come gli eventi trombotici associati al vaccino evidenzino un tasso

analogo a quello registrato nella popolazione generale, anche se in Germania si è registrata una particolare forma rara di questa patologia. A tranquillizzare è innanzitutto Magrini: "C'è stata una sospensione perché diversi paesi europei, tra cui Germania e Francia, hanno preferito sospendere in presenza di alcuni recentissimi e pochissimi casi di eventi avversi in donne e giovani, e ciò ha suggerito uno stop di verifiche prima di ripartire. A giorni attendiamo l'Ema" ma "chi ha già fatto il vaccino può e deve restare sicuro.

Io mi sento di dire - ha ribadito - che il vaccino è sicuro, anche avendo rivisto tutti i dati". L'Ema, rassicura anche il direttore della Prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza, "si riunirà a breve per chiarire ogni dubbio in modo da poter ripartire al più presto e in completa sicurezza con il vaccino AstraZeneca nella campagna vaccinale. Confidiamo, perciò, che chi ha ricevuto la prima dose riceverà la seconda nei tempi previsti". Finora, ricorda Rezza, "in Italia sono state somministrate quasi 7 mln di dosi"

## Vaccino AstraZeneca, parla il ministro Speranza: "L'Ema ci dia risposte sufficienti per poter ripartire"

"Chi ha fatto già il vaccino AstraZeneca non ha ragione di essere preoccupato, questa è una pausa solo precauzionale. I vaccini sono e restano l'arma fondamentale con cui uscire da questi mesi difficili". Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione dell'evento 'Online Talk Sanità - Strategie per la Riforma del Sistema e Vincere la Pandemia', intervistato dal direttore del Corriere della sera, Luciano Fontana. "Quando emergono fatti nuovi come ieri è giusto fermarsi per fare una verifica, questo deve aumentare fidu-

cia dei cittadini", ha detto. "La decisione di sospendere AstraZeneca è di natura precauzionale e la decisione è emersa dopo una valutazione dell'istituto tedesco per i vaccini. C'è stato un confronto tra i ministri della salute: ora i governi attendono il giudizio della maggioranza degli esperti, che sottolineano come gli eventi trombotici associati al vaccino evidenzino un tasso

analogo a quello registrato nella popolazione generale, anche se in Germania si è registrata una particolare forma rara di questa patologia. A tranquillizzare è innanzitutto Magrini: "C'è stata una sospensione perché diversi paesi europei, tra cui Germania e Francia, hanno preferito sospendere in presenza di alcuni recentissimi e pochissimi casi di eventi avversi in donne e giovani, e ciò ha suggerito uno stop di verifiche prima di ripartire. A giorni attendiamo l'Ema" ma "chi ha già fatto il vaccino può e deve restare sicuro.

### in Breve

**Rezza (Salute) e il vaccino Astrazeneca: "Episodi avversi inferiori alle attese"**

"Il numero osservato di episodi avversi di quel tipo, cioè di fenomeni tromboembolici, sembra essere addirittura inferiore all'atteso". Lo ha detto il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute, Gianni Rezza, intervenendo a 'Sette Storie' in onda su Rai1. "Purtroppo ci sono stati degli episodi - ha proseguito Rezza - che in qualche modo hanno scosso l'opinione pubblica e evidentemente alcuni Paesi europei, come la Germania, hanno voluto 'vedere bene' sospendendo temporaneamente l'utilizzo di questo vaccino". Intanto secondo Rezza è "chiaro che la priorità numero uno è vaccinare più persone possibile - ha aggiunto - e nel più breve tempo possibile. Abbiamo visto che in Inghilterra facendo così sono scesi da decine di migliaia di casi a sole 5mila nuove infezioni alla settimana, quindi la

campagna di vaccinazione sta funzionando alla grande. In Inghilterra - ha ricordato - sono state vaccinate 10 milioni di persone con AstraZeneca e altrettante con Pfizer". Accelerare la campagna di vaccinazione, ha infine concluso, è anche "l'intenzione degli altri Paesi europei".

**Vaccinazioni, l'Inps pronta a schierare i suoi medici**

L'Inps dà la disponibilità ad utilizzare i propri medici nella campagna vaccinale. Lo si legge in una nota. L'Inps ribadisce in una nota la "disponibilità al coinvolgimento dei propri medici per contribuire alla campagna vaccinale del Governo. Una disponibilità da considerarsi già implicita nella propria natura di ente pubblico al servizio del Paese, ma certamente ancor più necessaria in una fase in cui la priorità è supportare con ogni mezzo la difesa della salute dei cittadini. Inoltre, qualora il Governo lo ritenesse opportuno, l'Inps come datore di lavoro potrebbe far operare le vaccinazioni al personale con i propri medici".



# AstraZeneca, domani la riunione dell'AIFA

L'Agenzia del farmaco europeo fa sapere: "I dati ad oggi raccolti non evidenziano rischi"

Mentre proseguono le indagini sui possibili effetti avversi del vaccino di AstraZeneca, l'Agenzia del farmaco europeo (Ema) ha sottolineato come la sua posizione rimanga quello che i benefici del siero legati alla prevenzione della malattia, del ricovero o della morte superano i rischi dovuti agli effetti collaterali. L'Ema ha reso noto di stare conducendo "un'analisi rigorosa di tutti i dati relativi agli eventi tromboembolici" registrati negli ultimi giorni in Europa, analisi che continuerà nelle prossime ore; il Comitato per la sicurezza dell'agenzia rivedrà i dati domani e ha convocato un vertice straordinario per giovedì 18 marzo, in cui valuterà le decisioni da adottare. "Stiamo riesaminando gli avvenimenti trombotici riscontrati in questi giorni per capire come usare al meglio il vaccino AstraZeneca, ma i dati a oggi raccolti non evidenziano rischi". Queste le parole del capo della task force di emergenza presso l'Agenzia europea per i medicinali (Ema), Marco Cavaleri, durante l'audizione al Parlamento europeo in



commissione per la salute pubblica. Cavaleri ha inoltre precisato che l'Ema sta "approvando l'apertura di nuovi siti produttivi nei territori dell'Ue", in modo tale da accelerare la fornitura dei vaccini. Nessuna evidenza che casi di trombosi riscontrati nelle ultime settimane siano stati causati dal vaccino di AstraZeneca: lo ha riferito l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), dopo che anche la Germania ha sospeso le somministrazioni del farmaco. In un comunicato, l'Oms ha riferito che sta valutando i documenti relativi al vaccino della multinazionale anglo-svedese e che è comunque importante andare avanti con la cam-

pagna di immunizzazione. La Germania ha motivato la sospensione, giunta dopo quella decisa dall'Olanda e da altri Paesi, con una precauzione.

## VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 16 marzo 2021 alle ore 14:00

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

**2.054.625**

3,44% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE

**4.798.638**

8,05% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

**+123.599**

PRIMA DOSE **+74.788**

PERSONE VACCINATE (2 DOSE) **+48.811**

## in Breve

**Ordinanza del Commissario straordinario Figliuolo:**  
"Dosi residue di AstraZeneca a chi è disponibile"

Le dosi di vaccino anti-covid non devono essere sprecate. Quindi con le fiale residue va vaccinato chiunque sia disponibile a ricevere l'immunizzazione. È quanto previsto dall'ordinanza firmata dal commissario straordinario per l'emergenza

Covid generale Francesco Figliuolo. In sede di attuazione del piano strategico nazionale dei vaccini, si legge, "le dosi di vaccino eventualmente residue a fine giornata, qualora non conservabili, siano eccezionalmente somministrate, per ottimizzare l'impiego evitando sprechi, in favore di soggetti comunque disponibili al momento, secondo l'ordine di priorità individuato dal piano nazionale e successive raccomandazioni".

**Palù (Aifa): "I vaccini sono i medicinali tra i più sicuri al mondo. Nessuna evidenza causa effetto"**

Dopo la sospensione di AstraZeneca in Italia e altri Paesi europei, interviene il presidente dell'Agenzia italiana del Farmaco (Aifa) Giorgio Palù: "I vaccini sono i medicinali più sicuri al mondo, hanno allungato la vita media di 30 anni". Sulle verifiche scattate dopo sei casi sospetti in Germania - di cui due mortali - spiega: "Relazione solo temporale, nessuna evidenza che ci sia un rapporto di causa-effetto". Quale sia il nesso tra l'insorgere di trombosi e il vaccino anglo-svedese è tutto da dimostrare, almeno secondo Palù che nell'intervista al Corriere della Sera precisa: "L'evidenza scientifica di un nesso causa-effetto al momento non c'è. Un caso analogo di trombosi venosa profonda si era verificato anche in Olanda. Tutti questi eventi si aggiungono a quelli riportati precedentemente in Danimarca e Austria. Da qui, Olanda, Francia, Germania, Spagna e poi anche Italia hanno deciso "a cascata" di sospendere in via cautelativa e temporanea il preparato anti Covid fino a che non si esprimerà l'Ema". Niente allarmismi anche tra chi ha già ricevuto la prima dose in Italia - "Sappiamo dagli studi inglesi che la seconda dose può essere fatta alla 12ma settimana, come raccomanda anche Aifa, quindi c'è tutto il tempo di attendere l'imminente decisione di Ema. Non solo. I vaccini basati sulla tecnologia utilizzata da AstraZeneca danno eventuali reazioni alla prima dose e molto meno alla seconda, il contrario di quanto avviene per quelli ad Rna messaggero (Pfizer-Biontech e Moderna)". Sul verdetto dell'Ema su AstraZeneca, atteso per giovedì, Palù è fiducioso perché l'insorgere della trombosi venosa nei casi allo studio sarebbe una concausa, legata a patologie pregresse. E per suffragare questa tesi il numero uno dell'Aifa dà qualche numero: "Nei 12 milioni di vaccinati del Regno Unito e nei 5 milioni in Europa i casi registrati di questi eventi gravi erano finora prevalenti in persone anziane, età media 70 anni. L'incidenza è dunque nettamente inferiore a quella di un caso su mille circa tipico di queste manifestazioni. Bisognerà vedere se le donne morte in Germania avevano condizioni che predispongono alla trombosi come l'assunzione di pillola anticoncezionale oppure altre alterazioni di base della coagulazione". Agli scettici dei vaccini Palù risponde: "Ci dimentichiamo che sono i farmaci più sicuri, meno costosi e che ogni anno salvano oltre due milioni di vite umane. Hanno reso all'umanità un grande servizio: aumentare l'aspettativa di vita dai primi del '900 ad oggi di quasi 30 anni".

## Segnalati dall'Olanda 10 casi di trombi dopo l'assunzione di AstraZeneca

L'Olanda, che ha sospeso la somministrazione del vaccino di AstraZeneca per due settimane, ha segnalato 10 casi sospetti di trombi in pazienti che avevano ricevuto il siero. Lo riferisce l'agenzia del farmaco olandese, la quale ha spiegato di aver ricevuto segnalazioni di trombosi o embolie in persone alle quali era stato inoculato il vaccino di AstraZeneca ma nessun caso di abbassamento della concentrazione di piastrine, come segnalato invece in Danimarca e Norvegia. Il ministro della Salute, Hugo de Jonge, ha affermato che è "saggio premere il pulsante 'pausa' come precauzione" perché tocca verificare se effettivamente la causa di questi casi sia attribuita al vaccino. Infatti aggiunge "La questione cruciale è se quanto segnalato sia avvenuto dopo o a causa del vaccino". Si tratta di un duro colpo per la campagna vaccinale olandese che stava guadagnando ritmo dopo essere partita con grande lentezza, ultima tra i Paesi Ue. A causa della decisione del governo, sono stati cancellati gli appuntamenti di 289 mila cittadini che avrebbero dovuto ricevere il vaccino di AstraZeneca. In Svizzera invece anche chi non presenta sintomi può sottoporsi gratuitamente a un test rapido del coronavirus. Nelle intenzioni del gover-

no, questa nuova strategia, che costerà oltre un miliardo di franchi, dovrebbe favorire un allentamento delle misure attualmente in vigore per contenere la pandemia. La Confederazione coprirà dunque i costi dei test rapidi oltre che di quelli Pcr in tutte le strutture certificate. Bisognerà invece continuare a pagare i tamponi richiesti per entrare in un altro Paese. Si avvicina anche il momento in cui gli Svizzeri potranno scoprire da soli se sono stati contagiati dal Covid-19 o meno. L'Ufficio federale della sanità pubblica (Ufsp) il mese prossimo, metterà in commercio i test fai da te e ogni persona ne potrà ottenere, gratis, cinque al mese in farmacia. Istituzioni, aziende e scuole sono invitate a condurre test di massa al loro interno. L'aumento di queste misure preventive dovrebbe permettere di scovare precocemente i focolai locali poiché il governo svizzero intende spianare la strada alla graduale riapertura delle attività sociali ed economiche. Fondamentale sarà pure lo sviluppo della campagna di vaccinazioni che come afferma il ministro della sanità Alain Berset, dovrà coinvolgere il 40% della popolazione "mobile" in aziende, scuole e università sia regolarmente testata. (AGC GreenCom)

## Pfizer anticipa 10 milioni di dosi all'Ue Arriveranno entro il mese di giugno

"La Commissione europea e Pfizer-Biontech hanno raggiunto un accordo per accelerare le consegne": la fornitura di 10 milioni di dosi che erano previste nella seconda parte dell'anno, saranno anticipate al secondo trimestre. Lo rende noto l'esecutivo comunitario.

"So quanto sia critico il secondo trimestre per le nostre strategie di vaccinazione. Questa accelerazione porterà le dosi totali di Pfizer-Biontech nel secondo trimestre a oltre 200 milioni", ha detto la presidente della Commissione Ursula von der Leyen. "E' un'ottima notizia. Offre agli Stati membri spazio di manovra e la possibilità di colmare le lacune nelle consegne". "Queste dosi saranno prelevate sull'opzione dei 100 milioni di dosi del secondo contratto BioNTech-Pfizer, previsto per il terzo ed il quarto trimestre 2021 - precisa la nota - La proposta presentata oggi dalla Commissione delle essere approvata dagli Stati membri nel Comitato direttivo congiunto", conclude la nota.



# Vaccini, probabile disco verde a maggio per il russo Sputnik

*“E’ un vaccino ben disegnato e merita l’interesse di tutti”*

Potrebbe arrivare a maggio l’ok dell’Ema al vaccino anti-covid Sputnik. Ad affermarlo Marco Cavaleri, responsabile della Strategia vaccini dell’Ema, l’Agenzia europea per i medicinali, ospite di Radio24. “Sputnik è un vaccino ben disegnato e merita l’interesse di tutti. Siamo bene lieti di collaborare con l’azienda produttrice e vedere se possiamo utilizzarlo in Europa, ma dobbiamo verificare gli standard di produzione rispetto alle aspettative - ha detto - C’è un programma in corso e nelle prossime settimane vedremo se riusciremo ad approvare il vaccino. Ma prima della fine di aprile non saremo pronti per dare l’ok a Sputnik, più probabile maggio”. Sui decessi delle persone vaccinate con AstraZeneca “ad oggi il nesso di causalità non c’è, giovedì il comitato



raccoglierà tutti i dati in base a quello decideremo se fare qualcosa o meno”, ha sottolineato. “La posizione dell’Ema sul vaccino AstraZeneca non è cambiata rispetto alla settimana scorsa, il nesso causalità non è stabilito quindi riteniamo il vaccino mantiene un rapporto rischi-benefici positivo quindi non c’è ragione di interromperne l’uso. Poi, capiamo la posizione degli stati membri e che in via pre-

cauzionale si preferisca aspettare che concludiamo le nostre indagini - ha precisato - Giovedì il nostro comitato di farmacovigilanza rivederà tutti i dati che abbiamo raccolto, i dati che arrivano dalla Norvegia, e in base a questi decideremo se c’è qualcosa di cui preoccuparci o se possiamo andare avanti come prima”. “Bisogna stare molto attenti nell’interpretare questi eventi drammatici, ma che

avvengono comunque e in coincidenza temporale con la vaccinazione - avverte Cavaleri, riferendosi ai decessi delle persone immunizzate con AstraZeneca - ma non vuol dire che sono collegati all’immunizzazione. Dobbiamo stare attenti a non saltare subito alle conclusioni”. La sospensione di un singolo lotto “sono misure precauzionali che altri Paesi, non solo l’Italia, hanno preso. Le ragioni possono essere diverse, in Italia c’è un’indagine della magistratura, come atto dovuto, e bisogna capire il contesto di ogni singolo paese. Legittimo verificare che tutto sia ok per poi proseguire, ma - prosegue - occorre stare attenti ai messaggi che arrivano alla popolazione, con la sospensione di un singolo lotto si manda messaggio di paura”.

## Giorlandino (Altamedica Roma): “Basta vaccinazioni a tappeto”

*“Prima bisogna conoscere lo stato immunitario e sierologico dei soggetti”*

“Ad oggi i vaccini sono l’unico strumento per superare la pandemia ma non si può vaccinare a tappeto, senza conoscere lo stato immunitario e sierologico dei soggetti. L’eventuale presenza di anticorpi da Covid-19 in chi ha già contratto il virus, spesso senza esserne a conoscenza, potrebbe infatti escludere ogni beneficio del vaccino e comportare, invece, una pericolosa risposta immunitaria. Inoltre chi è stato già colpito dal virus sviluppa un’immunità molto più duratura di quanto non si afferma oggi. Per questo è necessario che si valuti con un test sierologico l’eventuale presenza di anticorpi prima di praticare una vaccinazione che, nella migliore delle ipotesi, sarebbe inutile ed avrebbe sottratto un vaccino a chi ne ha bisogno”. E’ quanto afferma Claudio Giorlandino, Direttore scientifico del Centro Ricerche Altamedica di Roma. “Come emerge dalla letteratura scientifica chi ha contratto il virus ed è guarito ha sviluppato un’immunità completa e la possibilità di ricontagiarsi o ammalarsi costituisce una rara eccezione, nella fattispecie riportata un solo caso su centinaia di milioni (1. Zucman N et al. Clin Infect Dis. 2021 Feb 10) - prosegue l’esperto - . Gli studi, con tutti limiti dovuti al breve lasso di tempo intercorso dall’inizio della pandemia, rilevano che chi ha avuto l’infezione è protetto e non contagioso per almeno 8 mesi (2. Hartley GE et al. Sci Immunol. 2020 Dec), senza considerare che se gli anticorpi scomparissero la protezione sarebbe assicurata dalle cellule di memoria pronte a ricostruirli in caso di nuovo contatto con il virus. La questione interessa un’enorme fetta di popolazione: oltre il 50% dei soggetti contrae il

virus e guarisce senza accorgersene, e se contiamo i quasi 3 milioni di vaccinati, in Italia sono almeno 10 milioni le persone non infettive e non infettibili, per le quali non ha senso limitare le libertà personali, e che invece potrebbero dotarsi di un certificato sierologico”. “In questo contesto si inserisce il gran numero di eventi avversi che si stanno verificando, determinando la fuga dalle vaccinazioni, e che devono essere evitati con un più razionale impiego dei vaccini - spiega ancora Giorlandino - Perché ci sono queste forti risposte infiammatorie e si muore di infarto e trombosi dopo i vaccini? L’attenzione si concentra sull’esagerata risposta anticorpale che colpisce, come una tempesta immunoglobulinica, che è già protetto da una precedente immunizzazione (soprattutto soggetti ignari di essere stati infettati e guariti). La letteratura scientifica internazionale (3. Nature Microbiology volume 5, pages 1185-119, 2020) tira in ballo il meccanismo Antibody-Dependent Enhancement (ADE), che potrebbe determinare addirittura un aumento della aggressività e virulenza del virus invece di proteggere l’organismo vaccinato. Per evitare tali eventi avversi e non sprecare dosi di vaccini, sembra necessario effettuare prima della vaccinazione uno screening sierologico con tecnica di immunocromatografia per rilevare l’eventuale presenza di anticorpi. E’ evidente che non si vaccina per un virus già contratto, che sia influenza stagionale, epatite, rosolia. E’ infatti escluso ogni beneficio per chi ha avuto il virus inoculato, anzi - conclude - si rischia una impropria e pericolosa risposta immunitaria”.

## Decreto Sostegni, cambia il reddito di cittadinanza Meno assegni e più lavoro

Cambia il reddito di cittadinanza nel Decreto sostegni: si al rifinanziamento ma, nel frattempo, cercare di evitare che il numero dei beneficiari aumenti, dando loro maggiori possibilità di trovare un’occupazione. Questo è il principio che anima il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, nell’affrontare la spinosa questione della condizione di povertà in cui molti italiani sono precipitati, spinti dalla pandemia. “Sul Reddito di Cittadinanza stiamo lavorando, faremo una analisi di quello che è avvenuto. Credo che dovremo lavorare in due direzioni: rafforzare la parte che spinge per le politiche attive del lavoro, con meccanismi che facilitino di

più l’accesso al lavoro e contemporaneamente consentire anche di superare alcuni ostacoli che precludono l’accesso. Non dobbiamo disincentivare la ricerca del lavoro”, ha detto in un’intervista a Radio Anch’io, parla del Reddito di Cittadinanza. Orlando, in audizione a Montecitorio, ricorda la legge per tutti.it, ha annunciato di voler rifinanziare il reddito di cittadinanza con 1 miliardo di euro ma anche di consentire a chi percepisce il sussidio di lavorare senza perdere il diritto all’assegno e nemmeno la sua consistenza. In pratica, chi oggi prende il reddito di cittadinanza e trova un lavoro a termine, può ‘congelare’ la pre-

stazione assistenziale, accettare il contratto e, al termine del rapporto di lavoro, continuare a percepire il beneficio alle stesse condizioni di prima (anche economiche) mentre cerca una nuova occasione. Questo ulteriore miliardo che il Governo investirà nel reddito di cittadinanza si aggiunge ai 4 miliardi già previsti nella legge di Bilancio per i prossimi nove anni, ai 7,3 miliardi che arrivano dalla legge istitutiva del sussidio per il 2021 e agli altrettanti miliardi stanziati per il 2022. Il tutto nella previsione che i beneficiari aumenteranno anche di un quarto a causa della crisi pandemica. Secondo Orlando, se l’Italia ha evitato che la crisi economica si trasformasse in crisi sociale è stato proprio grazie al reddito di cittadinanza, ma anche al reddito di emergenza: ecco perché anche quest’ultimo verrà rafforzato con un aumento della soglia massima per chi vive in affitto e con un allargamento ai disoccupati che tra il 1° luglio 2020 ed il 28 febbraio 2021 hanno finito la Naspi o la Dis-Coll e non hanno un altro tipo di aiuti. A loro potrebbero arrivare altre tre mensilità di reddito di emergenza. “Si allargherà la base perché ci sono persone che non possono accedere al Reddito di Emergenza. Dobbiamo allargare la platea delle persone che possano accedere perché purtroppo ci sono nuovi poveri, persone che si sono impoverite in questi mesi

e persone che non hanno potuto ricorrere alle fonti di reddito che avevano normalmente prima della pandemia”, ha sottolineato. Orlando, però, vorrebbe evitare che tutto questo sistema portasse le famiglie meno abbienti ad ‘accomodarsi’ nell’assistenzialismo. Se, da una parte, mette più soldi sul piatto per tamponare un’inevitabile emergenza economica, dall’altra vuole aggiungere olio agli ingranaggi che muovono il meccanismo dell’occupazione. In sostanza: rimettere in moto nella maniera più efficace il sistema delle politiche attive che garantisce anche l’adeguata e continua formazione di chi deve inserirsi nel mercato del lavoro. Se questa leva non funziona, il meccanismo rischia di incepparsi di nuovo e saranno di più le mani tese ad aspettare un sussidio rispetto a quelle pronte a rimettersi a lavorare. Meno assegni di reddito di cittadinanza non significa solo trovare lavoro per chi oggi non ce l’ha ma evitare che chi oggi ce l’ha resti senza lavoro. Ecco, allora, che il ministero guidato da Orlando ha pronto un pacchetto da circa 10 miliardi di euro, metà dei quali servirà a finanziare l’ennesima proroga della cassa integrazione Covid gratuita per le imprese. Poi, come noto, c’è la proroga fino al 30 giugno del divieto di licenziamento, pur con le relative deroghe (cessazione dell’attività, fallimento, accordo collettivo di incentivo all’esodo).

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**ELPAL CONSULTING**

BUSINESS SUPPORT FINANCIAL ANALYSIS AND TRAINING

IL CAVALLO E LA LAZZARONI TRATTORIA

SCHIMBERBANA

LAZZARONI TRATTORIA

LE GRANDI INIZIATIVE

Lago Luigi Antonelli, 50 - 00145 Roma - Tel. 06 5413232



# Decreto Sostegni in dirittura d'arrivo Avrà una dotazione di 32 miliardi di euro

D'Incà: "Insieme alla Legge di Bilancio si raggiungerà la cifra di 200mld in un anno"

All'interno di questa settimana arriverà il Decreto Sostegni, un pacchetto importante che si baserà su uno scostamento di bilancio di 32 miliardi di euro. Sommato alla legge di Bilancio e agli altri scostamenti raggiungiamo la cifra di quasi 200 miliardi in un anno, stanziati dal nostro Paese per la propria economia". Così a Start, su Sky TG24 il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà. "All'interno - ha detto - abbiamo ulteriori

risorse per la cassa integrazione, risorse a fondo perduto per le imprese. Il Decreto Sostegni insieme al piano vaccinale e il Recovery Plan sono la base per poter uscire più forti da questa situazione. Dobbiamo assolutamente mettere a terra queste risorse per dare sostegno alle nostre famiglie. Nel decreto, ha aggiunto poi, vi sono anche "ulteriori risorse per i vaccini e la sanità in generale, sulle cifre ci sono delle valutazioni in corso".



*Il Presidente Mattarella ricorda la strage di via Fani ed il rapimento di Aldo Moro*

"Ci separano quarantatré anni dal disumano assassinio in Roma, ad opera dei terroristi delle brigate rosse, di Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Francesco Zizzi, Raffaele

Iozzino. Difensori dello Stato di diritto, della libertà e della democrazia della Repubblica, pagaron con la vita il mandato loro affidato di proteggere Aldo Moro, statista insigne, presidente della Democrazia Cristiana, il cui calvario sarebbe durato sino al successivo 9 maggio quando il suo corpo venne fatto ritrovare in via Caetani. Una data, quella del 16 marzo 1978, incancellabile nella coscienza del popolo italiano". Lo afferma in una dichiarazione il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Lo sprezzo per la vita delle persone, nel folle delirio brigatista, lo sgomento per un attacco che puntava a destabilizzare la vita democratica italiana, rimangono una ferita e un monito per la storia della nostra comunità. Sono vite strappate agli affetti familiari da una violenza sanguinaria, sono lacerazioni insanabili. Alle vittime va un pensiero commosso e ai familiari la solidarietà più intensa, che il trascorrere degli anni non ha mai indebolito. La democrazia italiana venne privata, in quell'agguato, di uno dei leader più autorevoli e capaci di visione. Il corso della storia repubblicana ne fu segnato. In quei terribili giorni si fece strada un forte sentimento di unità, diffuso nel Paese e che fu decisivo per isolare le bande del terrore, per respingere i loro folli progetti e le insinuazioni della loro propaganda. Una unità che si tradusse in più avvertita responsabilità verso il valore delle istituzioni democratiche, garanzia delle libertà scolpite nella Costituzione".

## Renzi: "Contento del ritorno alla politica di Enrico Letta"

"Oggi alcuni quotidiani ironizzano sul fatto che l'avvento di Draghi e la conseguente crisi del Pd siano state causa del rientro in Italia di Enrico Letta. E quindi mi dipingono come triste, non capendo che io sono tutt'altro che triste. Con buona pace di chi vive di livori, il fatto che Letta sia tornato nella politica italiana - in questo momento - per me è una buona notizia. Se riuscirà a risolvere un Pd, noi saremo contenti per lui e per il Pd. Se non ci riuscirà, stavolta nessuno potrà utilizzarci come

alibi. Classica situazione win-win". Lo scrive Matteo Renzi nella enews ai suoi sostenitori. Renzi ribadisce che "il mio giudizio su ciò che è accaduto tra il 2013 e il 2014 è chiaro. Non cambia, perché si possono cambiare i ricordi ma non si possono cambiare le statistiche e i fatti. Per me quello è il passato. Un periodo bellissimo ma che non tornerà. A noi interessa il presente e il futuro. E per il presente - osserva - il Pd scegliendo Letta ha fatto una scelta equilibrata ed a lui vanno i miei auguri di

buon lavoro". Per Renzi "la linea politica di Zingaretti era, come dire, leggermente confusa e le sue dimissioni lo hanno plasticamente confermato. Enrico Letta invece è rientrato in campo e ha delineato un profilo riformista, molto diverso dal recente passato, a cominciare dalla legge elettorale e dal rapporto con i Cinque Stelle. Vediamo se dalle parole si passerà ai fatti. Perché le narrazioni sono sempre bellissime, poi ciò che conta è la realtà. Non resta che attendere: saranno due

anni ricchi di interesse". Poi replica ancora ad alcune critiche: "Leggo che qualcuno dice: 'Adesso Italia Viva non conta più nulla'. Sono gli stessi che avevano già pregustato il Conte Ter, descritto come inutile la crisi e scritto numerosi articoli per spiegare perché i gruppi parlamentari non avrebbero superato la prova della crisi. Sarà un piacere smentirli anche stavolta: in questo vuoto di politica, chi ha idee conta sempre. E Italia Viva ha molte idee da valorizzare".

## Bianchi (Istruzione): "La scuola tornerà in presenza il prima possibile"

"La scuola tornerà in presenza e in sicurezza il prima possibile. Abbiamo tenuto aperto il primo ciclo fino allo stremo". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. "Questa è una storia nuova, il virus è cambiato, la variante inglese colpisce i bambini, non li esclude come era al primo giro, i nostri figli e nipoti sono a rischio: con responsabilità abbiamo dovuto mettere questa bandiera rossa. Questo pericolo insieme lo vinceremo". "Bisogna essere ancorati alla realtà: tutti volevamo tenerle aperte le scuole, abbiamo tenuto le attività in presenza fino allo stremo, abbiamo tenuto i bambini in presenza fintanto che è stato possibile. Stiamo lavorando per riportare la scuola in presenza e in sicurezza il prima possibile. Non sono decisioni a cuor leggero ma lo abbiamo

fatto con senso di responsabilità. Sono scelte in cui tutto il paese deve essere presente", ha aggiunto il ministro. "Questa è una storia nuova, il virus è cambiato, la variante inglese colpisce i bambini, non li esclude come era al primo giro, i nostri figli e nipoti sono a rischio: con responsabilità abbiamo dovuto mettere questa bandiera rossa. Questo pericolo insieme lo vinceremo. In questo anno gli insegnanti hanno lavorato moltissimo, hanno fatto tantissime esperienze, la dad non è quella dello scorso anno. Gli insegnanti hanno sempre tenuto la porta aperta e il contatto con i ragazzi. La scuola è in presenza per definizione ma non è stata ferma. Serve fiducia negli insegnanti in questa fase, stiamo soffrendo ma dallo sofferenza si esce elaborando quanto è succes-

so. Bisogna insegnare ai ragazzi ad elaborare quanto successo e ampliare l'offerta didattica e fare un ponte tra questo e il prossimo anno. Il punto è la fiducia nei propri insegnanti. Quella di quest'anno - ha detto ancora il ministro - sarà una prova di maturità vera: abbiamo abbandonato l'idea che si lavorava 5 anni e poi arrivava una busta con i temi e si faceva una sorta di lotteria. I ragazzi avranno un mese per poter svolgere il loro lavoro prepararlo e consegnarlo; la prova inizierà con la discussione di questo lavoro. Non è un esame all'acqua di rose né di emergenza: è una prova di maturità in cui i ragazzi potranno dimostrare come sono cresciuti, è un passaggio in avanti, non ci siamo messi all'angolo, è un esame di maturità vero".

## Slitta l'esame per diventare avvocati, Cartabia: "Il quiz era umiliante. Ora farò un Decreto"

"Adesso farò questo decreto ministeriale. Ovviamente non siamo più vincolati alla data del 13-14-15 aprile, ma l'idea è di partire al più presto. Potrà esserci qualche slittamento forse di qualche settimana. Io sono al lavoro sul decreto ministeriale". Lo dice la ministra della Giustizia, Marta Cartabia, durante la sua replica, al termine dell'audizione in commissione alla Camera. La guardasigilli si augura di "arrivare a fine luglio più o meno con i primi orali fatti. Ci proviamo in modo da dare il meno disagio possibile ai nostri ragazzi". "Tutti, a partire da me, volevamo escludere delle forme di valutazione degli aspiranti avvocati che fossero al ribasso. Semplificate le procedure, adattate al contesto sì, ma nessuno voleva che questo potesse

significare uno stemperamento della prova di esame. Per questo si sono escluse fin dall'inizio forme che io trovo anche irrispettose verso gli avvocati: i quiz a scelta multipla, facili da fare, facilissimi e per certi aspetti anche molto oggettivi, ma secondo me umilianti per un aspirante avvocato", dice la ministra della Giustizia. La guardasigilli aggiunge che le prove si terranno in forma orale (due, ndr.) "perché non era possibile immaginare nessuna altra modalità scritta che fosse rispondente alle richieste delle norme vigenti, che prevedono che gli esami si possa fare con non più di 30 persone per volta e con quei numeri, sarebbe stato semplicemente impossibile". La ministra spiega: "Ben presto è stato chiaro che gli scritti non

erano celebrabili, perché sono 26 mila persone che per tre giorni dovrebbero stare, per quanto diffuse sul territorio, chiuse in una stanza per un numero di ore eccessivo per svolgere queste prove scritte. Ci siamo immediatamente consultati con il Consiglio nazionale forense, con la Commissione già insediata, con gli ordini professionali e le varie componenti dell'avvocatura per capire il da farsi". Poi aggiunge: "Abbiamo voluto comunque dare una chance ai ragazzi di provare a misurarsi. Se ci saranno delle cose da correggere le correggeremo senza problemi. Non posso giurare che non ci saranno disfunzioni ma l'obiettivo era svolgere in questa modalità per poi riprendere il ritmo secondo l'andamento generale".



*A denunciarlo è Save the Children, che nel suo ultimo rapporto ha raccolto le strazianti testimonianze delle madri di alcuni ragazzi trucidati dai militanti*

## Orrore in Mozambico, bambini e ragazzi decapitati da terroristi islamisti legati all'Isis

Un gruppo di terroristi islamici legati all'Isis ha decapitato bambini e ragazzini in Mozambico, nella provincia settentrionale di Cabo Delgado. A denunciarlo è Save the Children, che nel suo ultimo rapporto ha raccolto le strazianti testimonianze delle madri di alcuni ragazzi trucidati dai militanti. Nel Paese, dall'inizio dell'insurrezione islamista nel 2017, oltre 2.500 persone sono state uccise e 700.000 sono dovute fuggire dai loro villaggi. Una donna di nome Elsa ha raccontato come il suo figlio maggiore sia stato decapitato non lontano da lei e dagli altri suoi figli. "Quella notte il nostro villaggio è stato attaccato e le case sono state bruciate", ha detto, citata dalla Bbc. "Quando tutto è iniziato, ero a casa con i miei quattro figli. Abbiamo cercato di scappare nel bosco ma hanno preso mio figlio maggiore e lo hanno decapitato. Non potevamo fare nulla perché saremmo stati uccisi anche noi", ha aggiunto. Un'altra madre,



Amelia, ha riferito che suo figlio è stato ucciso dai militanti mentre lei e gli altri tre figli sono riusciti a fuggire. "Dopo che mio figlio di 11 anni è stato ucciso, abbiamo capito che non era più sicuro restare. Così siamo fuggiti a casa di mio padre in un altro villaggio, ma pochi giorni dopo sono iniziati anche lì gli attacchi". Save the Children: "Questa violenza deve finire". Il nostro staff è arrivato alle lacrime quando ha sentito le storie di sofferenza raccontate dalle madri nei campi profughi", ha detto Chance Briggs, direttore di Save the Children in Mozambico. "Questa violenza

deve finire e le famiglie sfollate devono essere supportate mentre tentano di riprendersi dal trauma". Già a novembre, i media statali avevano riferito che più di 50 persone erano state decapitate in un campo di calcio a Cabo Delgado. E nell'aprile dello scorso anno, altre decine di persone erano state decapitate o uccise a colpi di arma da fuoco in un attacco a un villaggio locale. I gruppi per i diritti umani affermano che anche le forze di sicurezza hanno compiuto violazioni dei diritti umani, inclusi arresti arbitrari, torture e uccisioni, durante le operazioni contro i jihadisti.

*Libano, tanti in piazza contro il caro-vita a Beirut: scontri con la polizia e feriti*

E' di una decina di feriti il bilancio di scontri nella notte in Libano tra manifestanti e militari nel contesto del graduale inasprimento della tensione sociale sullo sfondo di una crisi economica in corso da un anno e mezzo. Lo riferiscono media di Beirut secondo cui manifestanti hanno ieri sera interrotto la circolazione su diverse strade della capitale e di altre città del paese dopo che la lira locale ha registrato un nuovo record negativo nel cambio col dollaro statunitense. Per un dollaro ora servono più di 13.500 lire mentre solo 18 mesi fa ne bastavano 1.500. Questo crollo valutario, associato all'imposizione da parte delle banche libanesi di un rigido controllo dei capitali di piccoli e medi risparmiatori, ha acuito gli effetti di una crisi aggravata in seguito dagli effetti locali e globali della pandemia. Distributori di benzina hanno da ieri cominciato a razionare la vendita di combustibile per timore di rimanere senza scorte a causa dell'assenza di fondi in dollari per acquistare il carburante. Da settimane la Società elettrica libanese (Edl) raziona ulteriormente la fornitura di energia elettrica per uso domestico a causa dell'assenza di combustibile per alimentare le centrali.

### in Breve

**La Cina investita da una tormentata sabbia, cancellati centinaia di voli**  
Pechino e un'ampia fascia a nord del Paese sono state colpite dalla peggiore tempesta di sabbia degli ultimi dieci anni, portata dai forti venti dalla Mongolia centrale. Oltre 400 voli sono stati cancellati nei due principali aeroporti della capitale, mentre i grattacieli nel centro sono scomparsi alla vista. Il Centro meteorologico nazionale ha affermato che la tempesta si è sviluppata nel deserto del Gobi, nella regione della Mongolia Interna, dove le scuole sono state chiuse. Questo tipo di tempesta si verifica regolarmente in primavera, quando la sabbia dei deserti occidentali viene soffiata verso est, colpendo aree fino al nord del Giappone. Negli ultimi anni, però, la piantumazione massiccia di alberi e cespugli ha ridotto gli effetti su altre parti del Paese, sebbene l'espansione di città e industrie, l'estrazione mineraria e l'eccessiva estensione dei pascoli abbiano minato questi progressi. Con il suo mix di deserto e steppa erbosa, la Mongolia interna è particolarmente soggetta a condizioni meteorologiche estreme dovute allo sfruttamento delle risorse.

*Corea del Nord, parla la sorella di Kim e avverte gli Usa: "Evitate di crearci problemi"*

"Avvertimento" da Pyongyang all'Amministrazione Biden mentre il segretario di Stato Usa, Anthony Blinken, e il segretario alla Difesa, Lloyd Austin, sono in Asia per una missione che li ha portati in Giappone e che ha come seconda tappa la Corea del Sud. La Corea del Nord torna a condannare le esercitazioni militari congiunte di Stati Uniti e Corea del Sud, avviate la scorsa settimana, da sempre considerate come preparativi per un'invasione. A parlare, con una dichiarazione diffusa dall'agenzia Kcna, Kim Yo Jong, è la sorella del leader nordcoreano Kim Jong Un, che minaccia il ritiro dall'accordo tra le due Coree del 2018 e accusa la nuova Amministrazione Usa di creare problemi. "Cogliamo questa occasione per avvertire la nuova Amministrazione Usa che cerca di diffondere odore di polvere da sparo nella nostra terra - afferma Kim - Se vogliono dormire sonni tranquilli per i prossimi quattro anni, è meglio che si astengano dal provocare come prima mossa cattivo odore". "Giochi di guerra e ostilità - incalza - non possono mai

andar d'accordo con dialogo e cooperazione". Poche ore prima delle dichiarazioni diffuse dalla Kcna, l'Amministrazione Biden ha fatto sapere di aver tentato contatti con la Corea del Nord e di non aver ricevuto risposte. Contatti, ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Ned Price, avviati "attraverso diversi canali" per "ridurre il rischio di escalation", ma "finora" non ci sono state risposte da Pyongyang. Nel frattempo gli Usa portano avanti una "revisione" completa della loro politica rispetto alla Corea del Nord, anche con consultazioni con ex funzionari esperti del dossier, e la portavoce della Casa Bianca, Jen Psaki, ha precisato che l'Amministrazione conta su un "canale principale" e una "serie di vari canali" per comunicare con Pyongyang. "Abbiamo collaborato e continueremo a collaborare con altri alleati di Giappone e Corea del Sud - ha detto - per esplorare nuovi approcci. Abbiamo ascoltato attentamente le loro idee, anche attraverso consultazioni trilaterali. La diplomazia è sempre il nostro obiettivo".

*La grande diga sul Nilo Azzurro*

Il Sudan ha chiesto alla comunità internazionale di creare di un nuovo tavolo negoziale più ampio per portare avanti le mediazioni con Etiopia ed Egitto sul progetto della Grande diga del rinascimento etiopico (Gerd), costruita da Addis Abebalungo il corso del Nilo azzurro. Le negoziazioni tra i tre Paesi vanno avanti da circa un decennio e non hanno ancora portato a un accordo. Il primo ministro di Khartoum, Abdalla Hamdok, ha inviato una lettera alle Nazioni Unite,

alla Repubblica democratica del Congo, in quanto presidente di turno dell'Unione Africana (Ua), agli Stati Uniti e all'Unione Europea, invocando la costituzione di un meccanismo che veda sempre la presenza di questo quartetto di partner internazionali. Hamdok, si legge sul sito dell'Agenzia di stampa nazionale sudanese (Suna) ha detto che l'Ua, che guida le attuali negoziazioni, continuerà a coordinare i lavori e che questo nuovo approccio vorrebbe "rafforzarne" il ruolo. Nella missiva il primo ministro sudanese si è detto "preoccupato" delle intenzioni etiopi di procedere al secondo riempimento del bacino della struttura idroelettrica il prossimo giugno, anche in assenza di un accordo tra i tre Paesi. Questo aspetto è quello di maggiore preoccupazione per Egitto e Sudan, che temono che la diga possa diminuire la portata del fiume nei loro territori. Per entrambi i Paesi il Nilo rappresenta quasi l'unica fonte di acqua dolce. Si prevede che a regime la Gerd, il più grande progetto del suo tipo in Africa, sarà in grado di produrre 15.000 gigawatt l'ora di elettricità e di raddoppiare la produzione di energia dell'Etiopia.



**MISSION**  
Lo STE.NI. è un'azienda di servizi tecnologici e di consulenza per la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di impianti tecnologici e di servizi tecnologici. La nostra attività è rivolta a tutti i settori dell'industria e del terziario, con particolare riferimento al settore dell'energia e dell'edilizia.

**Siti** **Tel: 06 7230499**

Lo STE.NI. è un'azienda di servizi tecnologici e di consulenza per la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di impianti tecnologici e di servizi tecnologici. La nostra attività è rivolta a tutti i settori dell'industria e del terziario, con particolare riferimento al settore dell'energia e dell'edilizia.



**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO  
IL MARTEDÌ**

**CERVETERI**

Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993



**Albergo & Ristorante**

*Antica Locanda  
dal  
Cavallino Bianco*





## Accusato di avere "stretto un patto elettorale" con Orazio Buda Mafia, soldi e voti: 'Sipario' a Catania grazie a un blitz della Guardia di Finanza

Ci sono anche un sottufficiale della guardia di finanza, in servizio nella compagnia di Augusta (Siracusa), che è anche vice presidente della Sesta Circonscrizione del Comune di Catania e tre agenti di polizia municipale dello stesso Ente locale tra i destinatari dell'ordinanza 'Sipario' eseguita dalla Guardia di finanza di Catania. Il vice-brigadiere Mauro Massari, arrestato e condotto in carcere da suoi colleghi, è accusato di avere "stretto un patto elettorale" con Orazio Buda, esponente di spicco del clan Cappello-Carateddi che lo avrebbe sostenuto nelle elezioni amministrative del 2018 a Catania in cui con oltre 965 preferenze risultò eletto nella Circonscrizione dei rioni Librino, San Giorgio, San Giuseppe La Rena, Zia Lisa e Villaggio Sant'Agata. In cambio, è l'ipotesi della Dda della Procura di Catania, Massari, "attraverso il reiterato abuso della propria qualità e dei poteri connessi alla funzione esercitata" prometteva "di soddisfare la pressante richiesta del Buda" di "ottenere, in favore di una società a quest'ultimo gradita, un subappalto da 6 mln di euro al Porto di Augusta per la demolizione di una piattaforma ferrosa". E, secondo accertamenti del nucleo Pef-Gico della guardia di finanza di Catania, sempre su richiesta di Buda, anche lui destinatario dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, "prometteva di danneggiare un piccolo imprenditore attraverso l'utilizzo dei poteri connessi alla funzione esercitata". Le indagini del nucleo di Polizia economico finanziario (Pef) della Guardia di finanza di Catania hanno fatto emergere che tre vigili urbani avrebbero redatto "false relazioni di servizio" sulla "sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa di settore" per



"garantire l'assegnazione di alloggi popolari da parte dell'Iap in favore di stretti congiunti di Buda".

I tre agenti della polizia municipale, posti agli arresti domiciliari, sono Francesco Campisi, che avrebbe agito da intermediario, e i suoi colleghi Giuseppe Longhitano e Attilio Topazio. L'amministrazione comunale di Catania ha già avviato le procedure per sospendere dal servizio, con effetto immediato, Carmelo Longhitano e Attilio Topazio, quest'ultimo peraltro già sospeso dall'attività lavorativa perché in precedenza destinatario di un altro provvedimento cautelare per una diversa inchiesta della magistratura. L'altro agente, Francesco Campisi, è già fuori dai quadri comunali. Due arresti in carcere, un esponente di spicco del clan Cappello-Carateddi e un sottufficiale della guardia di finanza, e cinque ai domiciliari, due presunti riciclatori di soldi e tre agenti della polizia municipale di Catania, tre obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria e 12 misure interdittive del divieto di esercizio dell'attività commerciale. E' il bilancio dell'ordinanza cautelare emessa dal Gip di Catania nell'ambito dell'inchiesta 'Sipario' della Dda della Procura etnea su indagini del nucleo Pef-Gico della guardia

di finanza del comando provinciale. Complessivamente sono 34 le persone indagate, 22 quelle raggiunte dal provvedimento restrittivo, sette delle quali arrestate. Eseguito anche il sequestro di sequestro di beni per 5 milioni di euro riguardanti quote sociali, beni mobili, immobili e conti correnti di tre società (Royals, Speciale boys e 9 cereali), attive nella gestione di noti bar e ristoranti, che secondo la Dda sono state "fittiziamente intestate ai numerosi 'prestano' di Orazio Buda esponente di spicco della cosca Cappello-Carateddi per "eludere le indagini patrimoniali nei confronti dello stesso esponente dell'associazione criminale". Dalle indagini del nucleo di Polizia economico finanziaria e del Gico della guardia di finanza di Catania, sottolinea la Dda, è emerso che Buda, avrebbe "posto in essere numerosi atti estorsivi a danno di privati cittadini, imprenditori catanesi operanti nei settori dei trasporti". Pressioni, accusa la Procura distrettuale, esercitate anche "nei confronti di un noto e premiato pittore siciliano, dal quale Buda pretendeva l'elargizione di opere, alcune delle quali destinate a pubblici funzionari, per tessere rapporti relazionali utili per perseguire finalità illecite", altre, invece "destinate ad arredare alcuni degli esercizi commerciali a lui riconducibili". Buda è indicato dalla Dda come "legato al gruppo di Orazio Privitera, esponente di vertice del clan Cappello-Carateddi" e per conto della cosca "ha, tra l'altro, provveduto in modo costante e intenso al reimpiego del denaro provento di delitti in attività commerciali affermate sul territorio e fittiziamente intestate a terzi per schermare la loro riconducibilità a se stesso e al clan".

## Uccide la moglie e la suocera e poi si dà alla fuga: caccia all'uomo in Puglia

Duplice femminicidio a Massafra, nel Tarantino: Antonio Granata, di 61 anni, ha ucciso moglie e suocera colpendole con un coltello o un arnese da lavoro. Poi ha telefonato ai carabinieri confessando il duplice omicidio ed è sceso in strada. Avrebbe cercato anche di compiere atti autolesionistici, ma alla vista di alcuni conoscenti è fuggito a bordo della sua auto. Poi alle prime luci dell'alba di martedì è stato trovato cadavere. L'uomo, Antonio Granata, 61 anni si è tolto la vita, impiccandosi a un albero di ulivo con un cavo di acciaio. A ritrovare il cadavere, nelle campagne di Palagiano, nel Tarantino, sono stati i carabinieri. Era vicino a un terreno di famiglia. Le vittime sono Carolina Bruno, di 65 anni, e sua madre Lorenza Addolorata Carano, di 91 anni. Il ricercato si occupa di potature di alberi e piante e non ha precedenti penali. Quando sono intervenuti i carabinieri, nell'appartamento al piano terra dov'è avvenuta la tragedia, in via Leonardo Da Vinci nel rione San Francesco, si sono trovati di fronte a una scena raccapricciante, con le due donne riversate per terra, in un lago di sangue, in stanze diverse. L'uomo



le avrebbe colpite con violenza, non lasciando alcuna possibilità di difesa. Prima di allontanarsi il 61enne ha telefonato al 112 confessando l'accaduto: "Venite, ho ucciso mia moglie e mia suocera". Poi, prima di riattaccare, avrebbe anche manifestato l'intenzione di togliersi la vita. Coa che poi, come detto, ha fatto. Il sindaco di Massafra, Antonio Quarto, parla di "immane tragedia che ha colpito la comunità. Una notizia che ci rattrista e ci lascia sordi. Pensiamo sempre - ha osservato - che questi eventi tragici non ci debbano mai toccare da vicino. Bisogna reagire a una bruttissima notizia che si aggiunge al periodo che viviamo, sicuramente non dei più semplici".

## Traffico illecito internazionale di rifiuti metallici scoperto dalla Guardia di Finanza Torino e Napoli: 15 le persone arrestate, 10 in carcere e 5 ai domiciliari

Militari della guardia di finanza di Torino, in stretta collaborazione con il comando provinciale Napoli, stanno dando esecuzione, nell'ambito dell'operazione "Ferramiù", ad un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari del locale tribunale nei confronti di 15 persone (10 in carcere e 5 ai domiciliari), appartenenti ad una associazione per delinquere di matrice internazionale finalizzata al traffico illecito di rifiuti metallici, all'autoriciclaggio di proventi illeciti e all'emissione ed utilizzo di documenti attestanti operazioni inesistenti. Sono svolgimento perquisizioni nei confronti di decine di soggetti e società, nonché il sequestro preventivo disposto su beni per oltre 130 milioni di euro, tra cui disponibilità finanziarie, immobili, veicoli e quote societarie riconducibili agli indagati. Le indagini, dirette dalla Procura della Repubblica di Torino - direzione distrettuale antimafia e condotte dai finanzieri del nucleo di polizia economico-finanziaria Torino, hanno consentito di individuare un sodalizio criminale, a carattere transnazionale, che reperiva sul territorio nazionale rifiuti metallici acquistati "in nero", predisponendo poi la "copertura" documentale e contabile volta a farli apparire come rottami legittimamente acquistati da imprese aventi sede all'estero, che ne attestavano falsamente la regolarità secondo i requisiti richiesti dalla normativa dell'unione europea. Successivamente, tali rifiuti venivano consegnati a fonderie o altre società commerciali del settore per essere reimmessi nel circuito produttivo. In armonia con la legislazione UE affinché i rottami metallici non siano qualificabili come "rifiuto", il produttore deve redigere e trasmettere ad ogni cessione una "dichiarazione di conformità", al fine di consentire, in ogni momento, l'individuazione dell'origine del rottame e, dunque,

la tracciabilità dello stesso. Laddove ci si trovi, come nel caso di specie, di fronte ad una cessione "in nero", la provenienza dei rottami resta ignota, gli stessi non sono tracciabili e, dunque, devono - sempre e comunque - essere considerati "rifiuti" a causa del mancato rispetto delle richiamate disposizioni e, quindi, non sono commercializzabili come rottami metallici. Per ovviare a ciò, gli indagati provvedevano a predisporre fittizie "dichiarazioni di conformità" aggirando, così, le disposizioni di legge e celando la reale origine del materiale. Inoltre, per poter giustificare contabilmente i pagamenti destinati, di fatto, all'acquisto dei rifiuti "in nero", si adoperavano per ottenere false fatture emesse da compiacenti società all'estero. Le investigazioni, avviate nel 2018, hanno preso spunto dall'approfondimento di una segnalazione di operazione sospetta riguardante anomale movimentazioni finanziarie intercorse tra un'impresa avente sede nella Repubblica slovacca ed un'azienda operante nel torinese, con sede secondaria in Campania, per attività di commercio di materiale ferroso. Secondo le prospettazioni accusatorie, accolte dal gip, l'organizzazione criminale si è rivelata particolarmente complessa e articolata in quanto caratterizzata da una molteplicità di uffici, persone coinvolte, ruoli, mezzi utilizzati, imprese di trasporto, società italiane e straniere e sarebbe stata così appositamente modulata per consentire, attraverso la formazione, la redazione e l'utilizzo di documentazione totalmente falsa, l'illecito traffico di ingentissimi quantitativi di prodotto. Complessivamente, alla luce di quanto ricostruito nel corso delle indagini, dal 2018 sarebbero state movimentate circa 18.000 tonnellate di rifiuti metallici. I finanzieri hanno tracciato l'attività commerciale e finanziaria formalmente posta in essere dalle



entità estere - avvalendosi, grazie all'attivazione del Comando Generale - Il Reparto, della cooperazione internazionale fornita da 7 Paesi (Repubblica slovacca, Ungheria, Turchia, Egitto, Pakistan, Cina e Malaysia) - riscontrandone la fittizietà, in quanto tali società sono risultate prive di una sede operativa e di beni immobili. Sul piano giudiziario, è stata attivata l'Agenzia dell'Unione europea Eurojust per il coordinamento delle indagini oltre confine e l'esecuzione delle attività di custodia cautelare e perquisizione in Repubblica slovacca e Ungheria. Le odierne operazioni vedono complessivamente coinvolti circa un centinaio di militari appartenenti ad oltre 30 Reparti del Corpo nei territori delle regioni Piemonte (province di Torino, Alessandria e Verbania), Lombardia (province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano, Monza-Brianza e Pavia), Emilia-Romagna (Ferrara e Forlì-Cesena), Toscana (provincia di Prato), Lazio (provincia di Roma), Molise (provincia di Isernia) e Campania (province di Napoli, Caserta e Salerno).



# Amministrative 2021, Federico Ascani: “A Roma il PD sta tornando protagonista”

“Giudichiamo fallimentare l’operato dell’amministrazione uscente di Virginia Raggi”

“In questo 2021 Roma sarà chiamata a eleggere il nuovo Sindaco, che sarà anche Sindaco della Città Metropolitana; noi del Partito Democratico giudichiamo fallimentare l’operato dell’amministrazione uscente di Virginia Raggi”. Lo dichiara Federico Ascani, Capogruppo del Centro Sinistra in Città Metropolitana di Roma Capitale, intervistato a Radio Roma Capitale. “Il PD sta tornando protagonista della vita sociale della Capitale – prosegue Ascani – con un’azione politica a 360 gradi sul territorio, in particolar modo in favore dei più deboli. Tra le tante iniziative in campo da parte dei molti militanti romani, ne voglio ricordare un paio a titolo esemplificativo: quelle di Yuri Trombetti e Carla Fermariello sulle questioni delle case popolari, delle periferie, delle nuove povertà a causa della pandemia e delle povertà estreme, tra cui i senza dimora. Tornando sull’appuntamento elettorale per Ascani il metodo migliore per scegliere il candidato Sindaco di Roma



per il centrosinistra è quello di dare voce ai cittadini attraverso le primarie: “non è l’unico strumento ma è una realtà ormai consolidata di questo Partito, è da tenere in considerazione, spesso criticate, ma che penso siano utili all’occorrenza per

costruire un progetto vincente e a contatto diretto con il territorio.” Nell’intervista focus sul ruolo di Capogruppo che il consigliere ha così illustrato: “Svolgere il ruolo di Capogruppo nel PD è molto impegnativo, dato innanzitutto

il fatto di esserlo in rappresentanza di un Partito vero, strutturato e composto di varie anime impegnate continuamente in un processo di sintesi”. “Il Partito Democratico – sottolinea Ascani, tonando a parlare di Roma – differisce in

## Comunali di Roma, Calenda (Azione): “Candidatura Gualtieri, scelta di rompere”

“Mi sono candidato il 12 ottobre. Ho ritenuto di avvertire l’allora segretario Zingaretti per cercare di tenere unito il centrosinistra. Per la stessa ragione abbiamo partecipato a un tavolo di coalizione sparito nel nulla.



In questo lungo periodo ho lavorato sul programma”. Così il capo politico di Azione, Carlo Calenda, candidato alle Elezioni Amministrative di Roma, commenta le voci dell’ipotesi di una candidatura a Sindaco dell’ex Ministro dell’Economia, Roberto Gualtieri, esponente del Partito Democratico. “Abbiamo incontrato 500 associazioni di cittadini e analizzato i problemi di Roma quartiere per quartiere. Ora apprendiamo dai giornali, altro che tavoli e dialoghi, dell’imminente candidatura di Gualtieri. Appare evidente la scelta di rompere. Ci confronteremo alle elezioni”, conclude Calenda.

tutto rispetto all’operato portato avanti fino a questo momento dal Sindaco Raggi, ad oggi composto di sole promesse e disastri reali come quello per esempio compiuto nella gestione dei rifiuti, ambiti dove non sono concessi errori. Ma non

solo, Roma secondo noi merita uno sviluppo importante in tema di cultura e di turismo, anche per dare un ritorno economico, un respiro, verso quelle categorie messe in difficoltà dall’attuale crisi generata dalla pandemia.”

## Sospensione AstraZeneca. Lazio, D’Amato: “Danno enorme, sospese le prenotazioni e le somministrazioni”

“E’ stata convocata d’urgenza l’Unità di Crisi Covid-19 della Regione Lazio per affrontare la situazione venutasi a creare con la sospensione precauzionale del vaccino AstraZeneca da parte di AIFA. In questo modo si bloccano a Roma e nel Lazio 35 hub vaccinali tra i quali La Nuvola e l’Aeroporto di Fiumicino e oltre 2 mila medici di medicina generale. Seguiremo attentamente gli ulteriori approfondimenti in corso, auspichiamo una rapida ed ine-



quivocabile definizione da parte di AIFA, altrimenti questo potrebbe rappresentare un danno enorme ed irreperibile alla campagna vaccinale in corso, poiché il vac-

cino AstraZeneca è quello maggiormente opzionato in base agli accordi preliminari sottoscritti dalla Commissione europea. Sono state bloccate con effetto immediato tutte le prenotazioni fino a nuova indicazione da parte di AIFA e coloro che si sono già prenotati verranno riprogrammati dopo gli approfondimenti di AIFA. Siamo in attesa che AIFA dia indicazioni per chi ha già effettuato la somministrazione della prima dose”. Lo comunica l’Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D’Amato.

## Magi (Ordine Medici di Roma) e il lockdown: “Paghiamo le conseguenze dei nostri comportamenti irresponsabili”

“Temevo che sarebbe successo e ci siamo arrivati. Ora paghiamo le conseguenze dei nostri comportamenti irresponsabili di 14 e di 7 giorni fa, ma anche dell’ultimo weekend...”. Commenta così il presidente dell’Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall’agenzia Dire in merito al primo giorno di Lazio ‘rosso’.



“Nella nostra regione – prosegue – stanno aumentando i casi di persone ricoverate, e in maniera importante anche le terapie intensive”. Secondo Magi, dunque, non c’è neppure, eventualmente, la necessità di rivedere, come alcuni hanno chiesto, i

criteri che hanno di fatto portato il Lazio in ‘lockdown’: “Non è soltanto un fatto amministrativo o di Rt, ma una questione sanitaria, dobbiamo salvaguardare il Servizio sanitario nazionale. Oltre ai malati di Covid, peraltro, ci sono anche gli altri

malati. Quindi dobbiamo mantenere aperte tutte le strutture, evitando di affollare gli ospedali e le terapie intensive, per evitare ovviamente anche i decessi”. Magi si augura inoltre che arrivi “il prima possibile i vaccini per tutti quanti, per uscire da questa buia vicenda”. Sul futuro è ottimista: “Penso che nei prossimi mesi la situazione migliorerà, perché andiamo anche incontro alla bella stagione, con l’aumento della temperatura e con il caldo che ‘ferma’ i droplet. Ci sarà quindi anche una situazione più favorevole – conclude Magi – e il virus girerà di meno”.

## Contagi in calo nel Lazio: oltre 700mila vaccinazioni



Su quasi 12 mila tamponi nel Lazio (-4.256) e oltre 6 mila antigenici per un totale di oltre 18 mila test, oggi si registrano 1.536 casi positivi (-276), 20 i decessi (+10) e +664 i guariti. Diminuiscono i casi, mentre aumentano i decessi, i ricoveri e le terapie intensive. È la fotografia che offrono i numeri del coronavirus nel Lazio. “Il rapporto tra positivi e tamponi – dice l’assessore regionale alla sanità Alessio D’Amato – è a 12%, ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende al 8%. I casi a Roma città sono a quota 800 e oggi è stata superata la quota delle 700 mila vaccinazioni nel Lazio e sono 200 mila le persone che hanno ricevuto la doppia somministrazione. Sono circa 250 mila

le vaccinazioni per gli over 80 anni (80% dei prenotati). Il Lazio è al primo posto nella graduatoria delle vaccinazioni per gli anni 72-73, presto possibile anche prenotare gli anni 71-70” precisa. Nel dettaglio dei numeri sul territorio nella Asl Roma 1 sono 341 i casi nelle ultime 24 ore, 329 nella Asl Roma 2 sono 329, 136 nella Roma 3, sono 49 nella Asl Roma 4. Nella Asl Roma 5 sono 177 i casi, nella Asl Roma 6 sono 160. Nelle province si registrano 344 casi e sono cinque i decessi nelle ultime 24 ore. Nella Asl di Latina sono 143 i nuovi casi, a Frosinone 126, a Viterbo si registrano 49 nuovi casi e a Rieti 26.

# Le accuse: concussione, corruzione, e turbata libertà di procedimento di scelta del contraente

## Smaltimento rifiuti nel Lazio: arrestati dirigente della Regione e un imprenditore

Concussione, corruzione, e turbata libertà di procedimento di scelta del contraente: queste le accuse mosse nei confronti di Flaminia Tosini, dirigente della Regione Lazio e di Valter Lozza, amministratore delle società 'Ngr Srl' e 'Mad Srl', operanti nel settore dello smaltimento rifiuti. I Carabinieri del Comando Tutela Ambientale hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari nei confronti di Tosini e Lozza: quest'ultimo avrebbe ottenuto indebitamente l'autorizzazione, per la società 'Ngr Srl', per la trasformazione della discarica per i rifiuti inerti di Monte Carnevale, Flaminia Tosini è dirigente regionale alle politiche ambientali ed al ciclo dei rifiuti, mentre l'imprenditore Valter Lozza con la nuova discarica di Roma a Monte Carnevale avrebbe potuto gestire la terza discarica sulle quattro nel territorio del Lazio una delle quali proprio quella di Colle Fagiolaro a Colferro di pro-



prietà del Comune. La Procura aveva disposto accertamenti sull'iter di autorizzazione e individuazione della nuovo sito a Monte Carnevale da parte di Regione Lazio e Comune di Roma dopo la marcia indietro di Virginia Raggi, mentre in parlamento la normativa



europea sulle discariche veniva modificata ad hoc per consentire l'utilizzo della cava della Valle Galeria per stoccare i rifiuti di Roma. Tuttavia c'è una relazione tecnica dell'ISPRA, depositata in uno dei tanti ricorsi presentati contro la discarica di Monte Carnevale ubicata

proprio a ridosso dell'ex discarica di Malagrotta dell'avv. Cerroni, che potrebbe risultare decisiva.

Il documento era stato presentato dagli avvocati di Raggio Verde, che contestavano la scelta del sito individuato in un primo tempo accettato dalla sindaca Raggi, come non idoneo ad ospitare un impianto per il trattamento di rifiuti valutando gli aspetti ambientali legati alla localizzazione della discarica. L'ISPRA rilevava per quel sito l'assenza di barriera geologica naturale e la scarsa o addirittura inesistente soggiacenza della falda" come aveva fatto sapere Raggio Verde con una nota.

"La falda acquifera, sebbene non risulti affiorante, dai dati degli elaborati consultati risulta molto poco soggiacente, se non quasi corrispondente, come quota, al fondo originario di escavazione della cava, e inoltre risulta essere 'non isolata' da alcuna formazione geologica naturale a bassa permeabilità, determinando di conseguenza una vulnerabilità della matrice ambientale acqua sotterranea piuttosto elevata" rendeva noto l'agenzia DIRE citando la relazione dell'ISPRA. "Contrariamente a quanto le strutture amministrative (leggi Regione Lazio) anche di recente hanno sostenuto, la barriera di separazione tra falda acquifera e sottosuolo, che deve essere garantita per legge, sembra presentare serie carenze, nulla di sorprendente visto che Monte Carnevale era una cava in cui venivano condotte attività estrattive" così commentava Marco Cacciatore consigliere regionale, da poco tempo approdato ad Europa Verde.

## Annulate nel Lazio 7000 prenotazioni per vaccini AstraZeneca

"Stanno per essere inviati oltre 7 mila sms di sospensione per le persone prenotate nel Lazio nella giornata di domani con il vaccino AstraZeneca di seguito". Lo comunica l'assessore alla sanità del Lazio Alessio D'Amato. Ai cittadini viene inviato il seguente messaggio: "A seguito della sospensione precauzionale del vaccino AstraZeneca decisa da AIFA il suo appuntamento previsto per domani è sospeso. Sarà nostra cura informarla tempestivamente sulla riprogrammazione della vaccinazione non appena disponibili indicazioni nazionali. Invitiamo coloro che erano prenotati a non recarsi presso il punto vaccinale. Tutti saranno ricontattati".

## Vaccini, gli Infermieri del Lazio: "Consentire attività anche fuori orario"

"Con la proposta già avanzata dalla Federazione nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche si apre, a nostro giudizio, una grande opportunità per avviare la macchina delle vaccinazioni di massa". Lo ha dichiarato Maurizio Zega, Presidente dell'Ordine delle Professioni infermieristiche di Roma che ha annunciato di aver già inviato una lettera all'Assessore alla salute del Lazio, D'Amato "in cui ho fatto notare che, liberando le energie dei colleghi impegnati nel SSR, in ipotesi per tre ore al giorno, e fuori dall'orario di servizio, superando il vincolo della esclusività, si avrebbe questo risultato: il numero degli infermieri dipendenti da SSR è attualmente fra le 25.000 e le 26.000 unità. È più che presumibile che almeno un terzo di questi colleghi risponderebbe all'appello che le Istituzioni potrebbero lanciare; si avrebbero quindi circa 8.300 vaccinatori altamente professionali a disposizione; questi possono, secondo gli ultimi dati, effettuare circa 6 vaccinazioni all'ora. Vale a dire 149.400 vaccinazioni al giorno". E, prosegue la nota dell'OPI di Roma: "non c'è bisogno di spiegare il massiccio impatto positivo sulle operazioni di vaccinazioni di massa che ciò comporterebbe": quasi 150.000 vaccinazioni di più al giorno.



## Ostia, Picca-Santori (Lega): "Zingaretti garantisca su personale e presidi per il Grassi"

"Il passaggio in zona rossa del Lazio ed il costante progressivo incremento della pressione sul sistema ospedaliero del nostro comune e del nostro municipio, certificato dall'incremento del ricovero Covid nei reparti ordinari e di terapia intensiva, impongono risposte adeguate e condivise su cui la giunta Zingaretti non può continuare a far finta di nulla". Lo afferma in una nota Monica Picca, capogruppo della Lega Salvini premier in X Municipio e Fabrizio Santori, dirigente romano della Lega. "È in questo spirito che la notizia di come l'Ospedale 'G. B. Grassi' stia modificando il proprio assetto organizzativo e logistico, incrementando i posti letto ed il personale Covid-dedicato, viene accolta con soddisfazione seppur con preoccupazione ed amarezza. Si rinnovano la nostra vicinanza e



gratitudine a tutto il personale operante nel nosocomio, si invita la Direzione Aziendale a perseguire con determinazione il necessario rafforzamento della dotazione straordinaria di personale e di presidi. Non mancheremo di adoperarci nella nostra funzione di supporto e controllo nell'interesse dei cittadini del nostro territorio".

## Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

## Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

## Sospensi i pagamenti delle rette per asili, mense e per il trasporto alunni

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha dato mandato agli assessori e ai dipartimenti competenti di provvedere alla sospensione del pagamento delle rette per gli asili nido, per le mense scolastiche gestite da Roma Capitale e per il servizio di trasporto degli alunni. Le famiglie degli studenti non frequentanti, quindi, saranno esentate dal pagamento delle quote previste per i nidi, le mense e il trasporto scolastico, per tutto il periodo in cui non usufruiranno dei servizi. La decisione è stata presa in ragione di quanto previsto dalle ultime misure governative e regionali che dispongono l'inserimento del Lazio in zona rossa.





# I carabinieri di Tuscania hanno seguito la tracce della giovane in tutta Europa Liberata ventenne rumena ridotta in schiavitù

*Le indagini, iniziate nel 2019, si sono concluse ieri mattina con l'arresto di una banda di aguzzini dell'est, guidati da una donna di 44 anni*

di Alberto Sava

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Viterbo, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma nei confronti di quattro cittadini stranieri, gravemente indiziati, a vario titolo, dei delitti di riduzione in schiavitù, tentata alienazione di schiavi, tentata estorsione aggravata, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, cessione di sostanze stupefacenti. L'avvio delle indagini di questo caso risalgono del 2019, quando una donna di origini rumene si presentò alla stazione carabinieri di Tuscania, denunciando la scomparsa della figlia ventenne, della quale non aveva notizie da diverso tempo. In seguito, precisava di aver appreso che la figlia era stata condotta dal fidanzato prima in Inghilterra e poi in Romania, da qui era stata fatta rientrare in Italia, dove veniva fatta prostituire nella zona nord-est della Capitale. Gli investigatori hanno seguito passo, passo il peregrinare della ragazza prima nel Regno Unito e poi in Romania fino al rientro della giovane nel nostro Paese. Nel corso delle indagini i carabinieri hanno attivato canali di cooperazione internazionale delle Forze di Polizia, accertando che la giovane era stata letteralmente venduta dal fidanzato, per la somma di 10.000 euro, a T.D. donna di origini rumene che, a Roma, gestiva la prostituzione di diverse altre donne straniere. Per farle riscattare la somma pagata, la ventenne, peraltro con un leggero deficit cognitivo, veniva costretta a prostituirsi in strada, durante le ore notturne, ogni giorno e sottoposta a continue vessazioni. Le venivano anche fatte assumere sostanze stupefacenti prima di essere condotta sul luogo del meretricio. Quando non era costretta ad esercitare tale attività veniva tenuta segregata in casa; un cliente della giovane donna, innamoratosi della stessa, aveva tentato di salvarla, ma la sfruttatrice e i suoi complici avevano preteso per "liberarla" la somma di 8.000 euro; al rifiuto dell'uomo di versare detto

importo, gli indagati lo avevano minacciato per costringerlo a pagare, ma l'aspirante fidanzato riusciva a scappare. La giovane donna schiavizzata, dopo diversi mesi, è riuscita a sfuggire dal controllo degli aguzzini, facendo rientro, con l'aiuto di un connazionale, a Tuscania, presso l'abitazione della madre, dove i Carabinieri le hanno garantito sostegno e tutela. Gli investigatori, nel contempo, avevano accertato che T.D., con la complicità due cittadini albanesi e un suo connazionale, gestiva un giro di prostituzione, sfruttando diverse giovani donne di origini moldave e rumene. In particolare, l'attività di prostituzione: prima del periodo di lockdown del mese di marzo 2020 era gestita in strada, in via dei Prati Fiscali, dove gli indagati si erano accaparrati un tratto di marciapiede, sul quale facevano "prostituire", sotto un controllo costante, le "loro" donne. Durante il lockdown, invece, veniva svolta in appartamenti della Capitale, pubblicizzati attraverso siti internet oppure, a richiesta dei clienti, veniva svolta a domicilio. Nel corso delle indagini, inoltre, si è accertato che gli indagati gestivano nella Capitale anche una fiorente attività di spaccio di cocaina, nonostante le limitazioni imposte in relazione dall'emergenza epidemiologica, con oltre cinquanta clienti. Agli assuntori veniva effettuata la consegna della droga anche a domicilio, ricorrendo ad escamotage come quello di utilizzare taxi oppure spacciarsi per riders, addetti alla consegna di cibo. In questo quadro investigativo, è emerso che uno dei soggetti coinvolti nello spaccio di droga si era reso responsabile anche di una rapina impropria. Infatti, il 26 febbraio 2020, insieme ad un complice si era introdotto in un'abitazione nel centro di Roma per consumare un furto, scoperto dagli agenti della Polizia di Stato, si era scagliato contro uno di questi per guadagnarsi la fuga. Il volume d'affari degli indagati era veramente importate: per la prostituzione riuscivano ad incassare 600 euro al giorno, mentre per il giro di droga, realizzavano quotidianamente 1.500 euro. Nella giornata di ieri, i mili-



tari del Nucleo Investigativo di Viterbo, con la collaborazione di quelli di Catania e Roma, in esecuzione al provvedimento restrittivo, hanno tratto in arresto T.D. quarantatreenne, rintracciata a Catania, mentre a Roma sono stati catturati tre albanesi della banda. Assieme a loro è stata inoltre arrestata S.V.A., ventunenne di origine rumena, compagna del ventisettenne albanese, che durante la perquisizione concomitante all'arresto del compagno è stata sorpresa in possesso di cinquanta grammi di cocaina suddivisa in 9 dosi, nascoste all'interno di un suo zainetto. I componenti di questo sodalizio di criminali sono stati associati presso le carceri di Viterbo, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mentre la ventunenne rumena è stata processata a Roma con rito direttissimo. Una brutta storia di aggressione, riduzione in schiavitù e sfruttamento di ragazze dell'est, con la protagonista di questa

storiaccia ben inserite nella nostra comunità. Misfatti simili impongono repressione, ma nel contempo richiedono una più moderna ed aggiornata normativa per la prevenzione, che supporti adeguatamente l'inserimento degli stranieri nel ciclo vitale italiano. Repressione e prevenzione sono fondamentali, unitamente ad una crescita culturale e d'opinione intorno a fatti simili. Una riflessione infine la riserviamo a quanti si girano dall'altra parte e continuano a infarinarsi nella demagogia assediando e sfruttando il ruolo della donna nel nostro Paese, la parità di genere e l'articolata problematica degli stranieri in Italia. Questioni delicate e valori sociali importanti, ridotti a sbrindellate bandiere ideologiche da forze politiche sempre pronte, per un cinico tornaconto, ad agitarle come stracci ed a calpestarle come tappetini dei salotti politicamente correct traboccanti di radical chic.

Giannini (Lega):  
"Da Cinque Stelle  
spregiudicata brama  
potere e poltrone"



"Siamo di fronte a una spregiudicata brama di potere unita a un profondo disprezzo per la volontà dell'elettorato che, ricordiamo, ha relegato Roberta Lombardi alle spalle di Zingaretti e Parisi alle scorse elezioni regionali. Questo l'umiliante traguardo raggiunto dal M5S: ridursi ad appendice decorativa del Partito democratico per due miserabili poltrone. Altro che transizione ecologica, qui siamo di fronte a una transumanza ideologica, una scelta perpetrata ai danni degli elettori e degli stessi scritti del Movimento 5 Stelle che tre anni fa scelsero la Lombardi alle primarie online, proprio per sfidare Zingaretti contro il quale lei si era battuta e a cui ora si consegna senza pudore". Lo dichiara Daniele Giannini, consigliere regionale della Lega, nel corso del suo intervento al Consiglio straordinario della Regione Lazio. "I Cinquestelle - ha continuato Giannini - dimostrano di essere non soltanto dei traditori del mandato popolare, ma dei personaggi in cerca d'autore senza spina dorsale, inaffidabili saltimbanchi che, dietro la retorica del pragmatismo, bramano potere e poltrone". "Andrà tutto bene" è stato lo slogan che andava per la maggiore un anno fa. Uno slogan sciagurato non soltanto per l'Italia ma anche per questa Regione, che è passata, con vergognosa disinvoltura, dal "patto d'aula" all'alleanza giallorossa. "Andrà tutto bene" soltanto quando la parola passerà ai cittadini che puniranno chi li ha ingannati e si sbarazzerà finalmente di voi", ha concluso il consigliere regionale della Lega.

## Sequestrate dalla GdF di Frosinone 14 t di esplosivo e l'impianto di produzione

I Finanziari del Comando Provinciale di Frosinone, nel corso della quotidiana attività di controllo economico del territorio hanno proceduto al sequestro di oltre 14 tonnellate di esplosivo detenute senza l'adozione delle necessarie cautele. In particolare, le Fiamme Gialle del Gruppo di Cassino, nello sviluppo di elementi informativi relativi a violazioni della normativa "accord dangereuses route", che disciplina il trasporto internazionale di merci su strada, individuavano un'attività di trasbordo di una ingente quantità di esplosivo da un furgone ad un autoarticolato - entrambi di proprietà di una società di produzione di materiale esplosivo - effettuata all'interno di un'area di parcheggio di Cassino aperta al pubblico ed adiacente ad esercizi commerciali e

abitazioni private. I Finanziari, rilevata l'assenza di una guardia giurata di scorta alle operazioni di trasbordo dell'esplosivo e delle prescritte autorizzazioni e comunicazioni alle competenti Autorità, estendevano il controllo presso lo stabilimento di produzione del materiale in questione, al fine di verificare il rispetto della normativa di pubblica sicurezza che disciplina la produzione, lo stoccaggio ed il trasporto su strada del materiale esplosivo. Le specifiche operazioni di controllo consentivano di acquisire elementi sulla presenza di possibili violazioni in materia ambientale nella gestione del sito di produzione, motivo per cui le Fiamme Gialle della città martire richiedevano l'intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Frosinone e

di funzionari dell'Arpa Lazio - Sezione di Frosinone, i quali riscontravano l'assenza delle prescritte autorizzazioni per l'immissione di fumi nell'atmosfera e per lo scarico delle acque reflue industriali. Al termine delle operazioni di servizio, i Finanziari procedevano al sequestro di oltre 14 tonnellate di esplosivo, di tipo mina, oggetto di trasbordo dal furgone di minore portata all'autoarticolato, nonché dell'impianto di produzione dello stesso materiale, mentre il rappresentante legale della società - V.M. di anni 85, residente ad Arpino (FR) - veniva deferito all'Autorità Giudiziaria di Cassino per la fattispecie di "Fabbricazione abusiva di materiale esplosivo" e per reati in materia ambientale. L'eventuale esplosione del materiale sequestrato durante le ope-



razioni di trasbordo avrebbe sicuramente provocato seri danni alle persone, alle abitazioni e ai locali commerciali ubicati in un'ampia area, coinvolgendo, altresì, la circolazione dei veicoli lungo l'autostrada Roma - Napoli. L'operazione odierna testimonia il costante impegno del Corpo della Guardia di Finanza a tutela della collettività, con particolare riferimento alla salute e alla incolumità pubblica.

# Salute, Pellini (Ifo): “Diecimila persone all’anno risultano affette da tumori al cavo orale”

“Grazie all’uso del “Robot Da Vinci” la chirurgia è meno invasiva e il recupero veloce”

Le neoplasie benigne e maligne sono in aumento soprattutto tra la popolazione più giovane. Tra i principali fattori di rischio di questi tumori c’è prima di tutto l’uso di fumo e alcool e infezione da Papillomavirus, una malattia sessualmente trasmissibile. Tra i sintomi che potrebbero suggerire la presenza di un tumore del cavo orale e che devono far scattare subito l’allarme nel paziente e spingerlo dallo specialista ci sono dolore o bruciore alla bocca o in gola, sanguinamento o intorpidimento all’interno della bocca e difficoltà a masticare. L’agenzia di stampa Dire ha affrontato l’argomento e indagato quali sono le nuove frontiere di trattamento chirurgico con il dottor Raul Pellini, Direttore dell’Unità Operativa di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale dell’IFO di Roma.

**L’Uoc da lei diretta si occupa della diagnosi e della cura dei tumori, benigni e maligni, del cavo orale, della faringe etc. Qual è l’entità del problema in Italia? E si registra una differenza dell’incidenza di queste patologie tra uomini e donne?**

“I tumori della ‘testa e del collo’ sono una realtà variegata perché in questa sezione del collo ci sono molte strutture. Dai tumori della ghiandola parotide ai tumori della tiroide, dai tumori della lingua ai tumori della laringe. In ogni caso sono tumori abbastanza rari e rappresentano circa il 5-10% di tutti i tumori che colpiscono l’uomo. Sono al quinto posto tra le neoplasie ma in un valore assoluto si tratta di circa 10mila persone a cui ogni anno viene diagnosticato il tumore e che non sono poche. La fascia d’età più colpita è quella avanzata. Infatti circa un tumore su tre colpisce le persone over 65 ma si stima che andando avanti con gli anni la percentuale di paziente over 65 anni affetti da neoplasie aumenterà. L’incidenza è la stessa tra gli uomini e le donne fatta eccezione per i tumo-



ri della tiroide che colpiscono certamente di più la popolazione femminile rispetto a quella maschile. I tumori della laringe invece colpiscono maggiormente i maschi perché ancora oggi gli uomini sono maggiormente dediti di più a uso di fumo di sigaretta che è una tra le prime cause di tali neoplasie”.

**Come riconoscere una neoplasia di questo tipo agli esordi? C’è una sintomatologia precisa che può mettere in allarme il paziente e spingerlo a recarsi da uno specialista?**

“Questo è interessante perché le neoplasie diagnosticate all’esordio hanno ovviamente una probabilità di cura e guarigione maggiore rispetto a quelle avanzate. I distretti interessati sono diversi quindi è diversa la sintomatologia all’esordio. Ad esempio per i tumori della laringe l’abbassamento della voce è il primo sintomo. Per i tumori del cavo orale facilmente il paziente può notare una

lacerazione sulla lingua o sulla guancia. Mentre per le neoplasie della parotide salivari il sintomo più frequente è l’insorgenza della tumefazione di una sezione all’interno della guancia che il paziente autonomamente palpa accorgendosi del problema così da potersi rivolgere al medico”.

**Oggi le strategie terapeutiche e la ricerca hanno compiuto passi da gigante. L’Uoc da lei diretta può avvalersi di tecnologie all’avanguardia, penso alle applicazioni del Robot da Vinci. Ci può spiegare in parole semplici quali sono i vantaggi per il paziente?**

“Nel nostro Istituto abbiamo a disposizione due robot di ultima generazione, per questo siamo in Italia uno dei centri dove si effettuano di più procedure robotiche. Per il distretto ‘RL’ cioè testa-collo il principale impiego di queste macchine è nei tumori del collo e della

faringe. L’orofaringe è quella zona dietro la lingua dove c’è un aumento, abbiamo notato, di una maggiore incidenza di tumori per via della comparsa da infezioni da Hpv che è una delle cause emergenti dei tumori della faringe. La terapia per questo tipo di malattie, soprattutto negli stadi iniziali, può essere chirurgica. Mentre prima per arrivare all’orofaringe era necessario ‘creare una strada’ e cioè passare attraverso la mandibola per cui l’intervento era piuttosto importante oggi abbiamo a disposizione il Robot Da Vinci che ci permette di effettuare l’intervento ‘passando’ dalla bocca. Questo ci consente di non ‘violare’ tutta la porzione ossea e quindi la lingua avendo un decorso post operatorio estremamente più rapido. E’ un enorme vantaggio che ci ha dato la macchina ma chiaramente tutto il resto deve farlo il chirurgo”.

**Dopo l’atto chirurgico è necessario un follow up di controllo? E visto il Lazio è tornato in zona rossa prevedete di mettere in campo il servizio di telemedicina già attivo nel vostro nosocomio durante la prima fase del lockdown?**

“Come per tutte le neoplasie anche queste per il distretto testa-collo il follow up dopo il trattamento è un obbligo. All’inizio è più sereno avanzando nel tempo, superato il maggior rischio di recidiva, il follow up si ‘allenta’.

Per quanto riguarda la telemedicina abbiamo attivato il servizio a febbraio scorso già con buoni risultati. Prima di questo lockdown la telemedicina si è aggiunta alla modalità di controllo più tradizionale e cioè in presenza. La telemedicina infatti offre dei vantaggi ossia inquadrare la situazione in fase iniziale per poi concordare una valutazione diretta da parte dello specialista. E’ una alternativa valida che usiamo e che rafforzeremo in queste settimane di chiusura ulteriore all’interno del nostro Istituto”.

Seconda Convention della Fondazione Italiana Endometriosi

## Endometriosi, impatto e supporto Donne ed esperti a confronto

La ricerca e gli sviluppi della scienza per combattere l’endometriosi. Ma soprattutto l’importanza della diagnosi precoce e l’ausilio di una corretta alimentazione per contrastarne i sintomi, le modalità per la gestione psicologica della malattia e la rilevanza di informare e sensibilizzare donne e uomini sulle sue ricadute sul piano lavorativo, affettivo e sociale. Si parlerà di questo e di altro alla 2° Convention Ufficiale della Fondazione Italiana Endometriosi (FIE), che si svolgerà, in modalità webinar, sabato 20 marzo 2021. La convention aperta è un appuntamento annuale, iniziato nel 2019 in presenza e oggi a causa del Covid portato avanti da remoto, organizzato a marzo in occasione del mese dell’endometriosi. Lo scopo è

permettere a tutti i soggetti interessati, e soprattutto alle donne affette da endometriosi, di interfacciarsi in modo diretto e fare il punto sulle principali problematiche causate da questa patologia, aggiornare sull’attività scientifica e di comunicazione della Fondazione e discutere degli strumenti scientifici in campo per dare supporto e risposte alle donne. L’evento sarà trasmesso dalla pagina Facebook ufficiale della Fondazione e dal canale Youtube, a partire dalle 14.30. “L’endometriosi è la presenza dell’endometrio, il normale tessuto che riveste la cavità uterina e che da origine al flusso mestruale, in una sede anomala rispetto a quella naturale: le conseguenze sono infiammazione, fortissimi dolori e rischio di infertilità -

spiega il Prof. Pietro Giulio Signorile, presidente della Fondazione Italiana Endometriosi - La malattia comincia a crescere dopo il menarca e già in adolescenza iniziano i primi disturbi. La diagnosi precoce è importantissima perché l’endometriosi progredisce nel tempo con un forte impatto fisico, emotivo e relazionale. La Fondazione si occupa di fare ricerca, ma anche di dare supporto e informazione a queste donne, per non farle sentire mai sole. In questo senso uno strumento di grande successo è la nostra Community, uno spazio virtuale in cui le donne con endometriosi possono confrontarsi, informarsi e sfatare falsi miti”. Sono attesi gli interventi di alcuni dei principali esperti in materia, come il

Prof. Pietro Giulio Signorile, presidente Fondazione Italiana Endometriosi (Introduzione generale e Saluti), il Prof. Alfonso Baldi (La ricerca sull’endometriosi: dalla Fondazione Italiana Endometriosi alle scoperte internazionali), Dott.ssa Maria Cassano (Alimentazione ed Endometriosi), Dott.ssa Valentina Marcatili (Psicologia ed Endometriosi). Come gestire a livello psicologico la malattia). Quattro donne iscritte alla community Facebook della Fondazione Italiana Endometriosi racconteranno la propria esperienza di convivenza con la malattia. Giovanni Block, cantante e fidanzato di una donna con endometriosi, presenterà il suo brano musicale dedicato alla malattia.





## Nitida e ferma la posizione di Alessia Colle, Delegata Lipu Sezione di Civitavecchia e Monti della Tolfa - Birdlife Italia “La Frasca non è un parcheggio!”

“A meno di un anno dal nostro appello per una fruizione sostenibile del Monumento Naturale la Frasca, tra Civitavecchia e Tarquinia, siamo di nuovo ad un punto di rottura tra istituzioni regionali e una parte della comunità locale. Fondi pubblici sono stati spesi per la valorizzazione di aree di accesso, parcheggio e sosta: sono state installate recinzioni ecologiche, sono stati aggiunti tavoli da picnic, sono stati apposti pannelli informativi su flora e fauna presenti nei vari ambienti che costituiscono La Frasca. L'unico interesse della Regione Lazio, per mezzo di Arsial, è la tutela del Monumento Naturale e ciò comporta educare la comunità ad una fruizione diversa, meno impattante. Tutelare l'area protetta è anche quello che chiedono molti cittadini. E non solo loro! Società e gruppi di escursionismo, birdwatching e Nordwalking includono La Frasca nei loro programmi e portano visitatori nel nostro comprensorio; le associazioni per la tutela dell'ambiente si impegnano per contrastare le minacce e sensibilizzare il pubblico con la divulgazione scientifica; il Settore navale della Guardia di Finanza denuncia atti di pesca illegale e salva 12 mila ricci (Echinoidea); Unitus promuove la conoscenza scientifica attraverso l'osservazione e lo studio della biodiversità, formando professionisti in Biologia ed Ecologia Marina; ornitologi e rilevatori volontari svolgono



monitoraggi sulle specie di uccelli presenti: un anno fa un Piovanello violetto (Calidris maritima) ha sostato per alcuni giorni - un'attrazione turistica che molti ignorano. Questo limo- colo si riproduce lungo le coste di Groenlandia e Norvegia, non è incredibile? Se la viabilità cambiasse per rispetto verso chi pratica attività sportive? Se la Frasca diventasse area pedonale come altri Monumenti naturali nella nostra regione? Se venissero vietate le 'passeggiate in auto', incentivando passeggiate a piedi e in bicicletta che giovano alla salute? Certo bisognerà capire che è un cambiamento necessario innanzitutto per noi stessi (meno polveri sottili, meno rumore, etc.) e per le future generazioni che ereditano La Frasca, con la consapevolezza che è una cosa preziosa, un bene di cui prendersi cura. Vantaggi di una limitazione ad auto, moto e camper all'interno del Monumento naturale La Frasca:

1. Le persone che praticano sport e fotografia non respireranno i fumi di scarico delle auto, moto e camper;
2. Il livello di rumore si ridurrà e potranno essere uditi il rumore del mare e i canti degli uccelli (due dei fattori più rilevanti ai fini dei benefici della natura sulla salute e il benessere);
3. Chi svolge attività di educazione ambientale non dovrà preoccuparsi del rischio investimento per bambini e ragazzi;
4. Chi accede con l'intenzione di gettare rifiuti abusivamente dovrà fare inversione di marcia (deterrente);
5. L'impatto dei veicoli sulla biodiversità si ridurrà e sia piante che animali selvatici ne trarranno beneficio: spunteranno i fiori dove ora c'è la polvere! Oltre a questa analisi, spero utile alla riflessione, auspico una presa di posizione da parte del Sindaco Tedesco nei confronti di alcuni consiglieri comunali che si sono incontrati lo scorso 27 febbraio al Monumento Naturale La Frasca per demolire con un veri-

cello le opere di Arsial, dimostrando la totale mancanza di rispetto per un percorso di gestione conservazionistica, che risponde agli obiettivi dell'istituzione del Monumento Naturale da parte della Regione Lazio. La Frasca non è un parcheggio! La Frasca è un luogo dove Storia e Natura convivono e si valorizzano a vicenda, senza essere schiacciati dal cemento e dall'incuria: un patrimonio di tutti, della comunità, della memoria e della speranza. Il suo inestimabile valore risiede nella sua formazione geologica, nella ricchezza della sua diversità biologica: dal fondale marino alla costa, dalle spiaggette sabbiose alle scogliere di fossili, dalle piante alofile alla pineta artificiale. Le alofile sono piante capaci di sopravvivere in condizioni di salinità estrema. Il terreno che le ospita sarebbe tossico per la maggior parte delle piante, ma loro si sono adattate! A queste piante, la cui evoluzione basterebbe per lasciare chiunque a bocca aperta, dobbiamo molte scuse: le abbiamo calpestate, ci abbiamo parcheggiato sopra, ci abbiamo gettato rifiuti di ogni genere. La speranza è che le persone e le figure politiche che oggi vedono solo l'accesso al mare e i barbeque, domani si fermano ad osservare le incredibili forme di vita che La Frasca ci regala, e che riconoscano il valore della natura... fragile quanto preziosa!” queste le parole di Alessia Colle, Delegata Lipu Civitavecchia/Monti della Tolfa - Birdlife Italia

## Santa Fermina a Civitavecchia, bando pubblicato sul Burl

L'Assessore al Commercio, avv. Emanuela Di Paolo informa che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lazio (BURL) il nuovo avviso per la riapertura dei termini per l'assegnazione dei posti per la Fiera di Santa Fermina del 28 aprile, riservata agli operatori del commercio su aree pubbliche. Il provvedimento è stato necessario visto lo stato di incertezza venutosi a creare a causa dell'emergenza Covid, ulteriormente prorogata. I termini per la presentazione della domanda rimarranno aperti per 30 giorni dalla data di pubblicazione, gli interessati troveranno il bando sul sito del Comune; le domande regolarmente presentate prima della riapertura rimangono valide.



## Servizio idrico, fermo programmato domani in zona Braccianese Claudia-Santa Lucia

Il gestore del servizio idrico Acea Ato2 ha comunicato che, al fine di eseguire una manutenzione straordinaria sull'impianto "Puntone dei Rocchi" ubicato in Via Rolando Carlevaro, si rende necessaria una sospensione idrica programmata dalle ore 08:00 alle ore 18:00 di martedì 16 marzo 2021. Di conseguenza si verificheranno abbassamenti di pressione e/o mancanza di acqua nelle seguenti strade: Via Braccianese Claudia, Via Rolando Carlevaro, Loc. Ponton dei Rocchi, Via del Frassinello, Strada Santa Lucia, Via Tirso, Via Fratelli Corvi, Via Pietro Biferali, Via Vittorio Cernusco, Via Benedetto Lucignani, Via Vittorio Palma, Via Antonio Baldini, Strada della Ficoncella, Via Anteo Scimia, Via Domenico De Paolis. Per minimizzare il disagio alla cittadinanza è stato predisposto un rifornimento sostitutivo con 2 stazionamenti di autobotte in: Via Braccianese Claudia (angolo Via Rolando Carlevaro) e Via Tirso (fronte Centrale Terna). La normale condizione di fornitura idrica è prevista per tardo pomeriggio, salvo imprevisti. Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un ulteriore servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente al numero verde 800130335.



## Covid, Santa Marinella alza la guardia

Vertice in Comune per assumere le misure necessarie in questa nuova fase di emergenza

Si è svolta ieri mattina nella sala consiliare della sede municipale di Santa Marinella una riunione del Centro Operativo Comunale per assumere tutte le misure necessarie in questa nuova fase di emergenza Covid per essere al fianco della popolazione e contrastare, al massimo, i rischi di contagi nel comprensorio comunale. Erano presenti oltre al Sindaco Pietro Tidei e al consigliere Andrea Amati i comandanti della Polizia Locale Kety Marinangeli, dei Carabinieri Andrea Ricci della Guardia Costiera Cristian Vitale oltre ai delegati per la protezione civile Mauro Guredda e i responsabili delle associazioni Nucleo Sommozzatori, Paolo Ballarini, il delegato alla protezione civile della Misericordia Adriano Altieri, presente per la Croce Rossa Alessio Manuelli. In questa prima settimana è stato deci-



so di non prevedere altre chiusure o misure restrittive rispetto a quelle previste nell'ultimo decreto e pertanto resterà aperto il cimitero comunale e tutti i parchi pubblici. Con un'ordinanza sindacale sarà invece disposta la chiusura totale della

Piazza Unità d'Italia dopo che nei giorni scorsi sono, stati notati assembramenti di giovani del posto. Il mercato rionale del giovedì in zona Purgus si svolgerà ma sarà ammessa la sola presenza dei venditori di generi alimentari o di piante e fiori e

sementi. Annullati infine, ad esclusione della Santa Messa che sarà celebrata dal parroco Don Salvatore nella chiesa di San Giuseppe, tutte le manifestazioni e i festeggiamenti in onore il prossimo 19 marzo del Santo Patrono.

Enviati redazione: pago-greencom.it  
Piazza Giovanni Battista 1 (00100)

**ACC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Aggiornamenti la parte del gruppo "Seven Com 18"

# Sito delle vaccinazioni, il Sindaco: “Individuate possibili soluzioni”

*Tedesco: “Dobbiamo guardare avanti e in particolare alle iniziative che potranno riaccompagnarci verso la normalità”*

L'altra mattina si è tenuto un sopralluogo per individuare possibili soluzioni logistiche all'esigenza di una vaccinazione estensiva alla popolazione, da effettuarsi secondo le modalità previste da Governo e autorità sanitarie, quando saranno disponibili le dosi per il grosso della popolazione.

Vi hanno partecipato il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, il consigliere comunale Carlo Tarantino in rappresentanza della Task Force, il Vicesindaco Manuel Magliani, il consigliere delegato alla Sanità Massimo Boschini e i dottori Roberto Nicolai e Ermanno De Fazi, accompagnati dal consigliere comunale Pasquale Marino, in rappresentanza dei numerosi medici di base che si sono già resi disponibili a effettuare le vaccinazioni. Commenta il Sindaco Tedesco: “Al di là delle misure



ancora in atto per limitare il contagio, dobbiamo guardare avanti e in particolare alle iniziative che potranno riaccompagnarci verso la normalità. Tra queste c'è, come indicato dalle autorità sanitarie, la vaccinazione di massa e il Comune intende farsi trovare preparato

quando e dove sarà chiamato a fare la sua parte. Per questo abbiamo svolto una serie di sopralluoghi questa mattina, già programmati da alcuni giorni, anche a Fiumaretta. Abbiamo individuato possibili soluzioni che potrebbero rispondere alle esigenze di sommi-

nistrare velocemente e in sicurezza un alto numero di dosi giornaliere. Le valutazioni del caso, oltre alle indicazioni ricevute dai professionisti che hanno partecipato alle visite e che ringrazio per la disponibilità mostrata, saranno chiaramente concertate assieme alla Asl”.

## La Lega smaschera le bugie 5S: Ficoncella chiusa per decreto governativo anti-Covid

L'uscita del Gruppo M5 sull'attuale chiusura (obbligata) della Ficoncella, se non stupisce per la palese ignoranza delle norme vigenti (ma questo la città lo aveva già capito quando li ha spediti all'opposizione), stavolta sorprende però per l'intenzionale stravolgimento della realtà, tanto più intollerabile nella presente fase pandemica con le conseguenti cautele in ambito sanitario e comportamentale che tutte le forze politiche dovrebbero raccomandare. Infatti è noto a tutti che già dal DPCM del 24 ottobre del 2020, ed ininterrottamente fino ad oggi (ed almeno a Pasqua) il Governo nazionale con i suoi provvedimenti anti-Covid sempre rinnovati ha disposto la chiusura obbligatoria dei Centri Termali (salvo solo quelli con presidio sanitario), di Piscine e strutture analoghe alla nostra. Pertanto il sito della Ficoncella è attualmente chiuso esclusivamente in ragione di tali dettami Governativi, e neppure per un solo giorno è rimasto inattivo per presunte colpe (in realtà totalmente inesistenti) attribuibili all'Amministrazione Comunale! La quale, a differenza di quanto mendacemente affermato dai 5S, è anche già pronta da tempo, per quando il Governo farà riaprire il sito, a gestirlo autonomamente per la fase transitoria (senza alcun disagio per l'utenza) fino a che non saranno ultimate le procedure previste per legge per l'affidamento al nuovo gestore (che tra l'altro prevedrà una clausola di

salvaguardia per i precedenti occupati). Non possiamo non evidenziare, con l'occasione, che questa Amministrazione sta “mettendo mano” alle soluzioni per i rilievi paesaggistici ed archeologici necessari a restituire piena legittimità al sito, anche a causa della colpevole inerzia delle passate amministrazioni (compresi i 5 anni dei 5S) le quali non si erano “accorte” delle situazioni di illegittimità di vari manufatti realizzati sull'area, che oggi grazie a noi verranno finalmente e definitivamente sanate. Il tutto - si ripete - senza che l'utenza venga penalizzata dalla chiusura del sito, la quale fino ad ora è dovuta solo ed esclusivamente ai noti provvedimenti anti-Covid nazionali, dei quali a questo punto spediscono copia anche al gruppo M5 che evidentemente non li conosce, o che forse non si è “accorto” dell'emergenza sanitaria che ha condotto alla chiusura di detti siti su tutto il territorio nazionale già - come detto - dal 24.10.20 (ultimo giorno in cui il sito è stato regolarmente attivo, così come lo sarà di nuovo dal primo giorno in cui il Governo lo farà riaprire). Non abbiamo poi capito il riferimento a tutelare chi “prova a raggiungere i bagni”, ma siamo certi che il Gruppo M5 non voleva in alcun modo incoraggiare comportamenti illeciti e pericolosi anche per la salute, essendo la struttura inaccessibile e non potendo (ovviamente!) essere violati i cancelli e le recinzioni di chiusura del sito.

## Santa Marinella, nuovo gruppo guidato da Bianchi dentro la maggioranza Tidei

Una giornata iniziata con una certa preoccupazione fra, lo stare in zona rossa e l'aumento del numero dei positivi, è stata allietata dalla notizia che abbiamo potuto leggere su alcuni siti web, riguardo alla nascita di un nuovo gruppo di lavoro all'interno della mia maggioranza. Questo gruppo guidato dal vice sindaco Andrea Bianchi potrà ora, grazie al rinnovato spirito ed un'alacre forza di volontà migliorare la



cura del verde e dei parchi, la pulizia della città e migliorare viabilità e decoro urbano, tacitando così anche alcune lamentele che erano state espresse in questo periodo. L'unione fa la forza, come si dice in questi casi, e sono certo che in gruppo riusciranno proprio dove da solo non era riuscito a fare quasi nulla. Per aspera ad astra”. Così in una nota il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

## Poste Italiane: anche in Zona Rossa assicurati i servizi negli sportelli del litorale e di Civitavecchia

A seguito delle straordinarie misure istituite dal Ministero della Salute, che hanno introdotto, da lunedì 15 marzo, la “zona rossa” in tutta la Regione, Poste Italiane comunica che tutti gli uffici postali presenti sul territorio di Civitavecchia e Litorale continueranno a essere operativi secondo i consueti orari. Durante questo nuovo periodo di lockdown, inoltre, Poste Italiane continuerà ad assicurare anche il servizio di recapito in tutti i comuni presenti sul territorio garantendo la piena operatività di tutti i Centri di Recapito della provincia di Roma. “Oltre alla continuità del servizio - commenta la responsabile del Recapito della regione Lazio Natalia Folli - che consente di ricevere pacchi e corrispondenza senza interruzioni, Poste Italiane ha posto l'accento

sull'importanza delle misure di sicurezza effettuando, fin dall'inizio dell'emergenza, interventi periodici di igienizzazione e sanificazione di tutte le sedi e dei mezzi aziendali. Inoltre, tutti i dipendenti sono dotati, compresi gli addetti alle lavorazioni interne, di mascherine giornaliere, guanti monouso e gel detergenti per le mani”. Per quanto riguarda gli uffici postali, l'Azienda ricorda che molti dei servizi tradizionalmente erogati agli sportelli come ad esempio il pagamento dei principali bollettini, i trasferimenti di denaro e le spedizioni di corrispondenza e pacchi, sono disponibili attraverso il sito poste.it e le app BancoPosta e PostePay, scaricabili gratuitamente su App Store e Google Play e utilizzabili in mobilità anche da chi non è titolare di un



rapporto con l'Azienda. L'APP “Ufficio Postale”, ad esempio, consente di pagare fatture di qualsiasi genere (PA, MAV, Bollo Auto), semplicemente inquadrando con il proprio smartphone il bollettino oppure inserendo manualmente le informazioni addebitando l'importo

sul conto BancoPosta, sulla carta PostePay o su altre carte di credito Visa o Mastercard. L'APP “BancoPosta”, invece, è pensata per tutti i cittadini titolari di un Conto BancoPosta o un Libretto di Risparmio che vogliono gestire in modo autonomo, sicuro e veloce i propri rapporti, consul-

tando direttamente dall'APP il saldo e la lista movimenti. Attraverso l'APP si può trasferire denaro mediante bonifico, postagi e girofondo verso altri Conti Correnti o Libretti di Risparmio, pagare fatture di ogni tipo, ricaricare una carta PostePay o la propria SIM Poste Mobile. Nei casi in cui sia necessario recarsi fisicamente in un Ufficio Postale, l'APP permette di individuare su una mappa interattiva quelli più vicini, verificarne gli orari di apertura e prenotare il proprio turno allo sportello ottenendo un ticket digitale da mostrare al lettore una volta arrivati in ufficio postale. Attraverso l'APP “PosteID”, inoltre, tutti i cittadini possono ottenere senza uscire di casa e in pochi minuti, l'Identità Digitale di Poste Italiane per accedere in modo sicuro e veloce

a tutti i servizi abilitati allo SPID. Inoltre, è possibile creare e gestire il proprio codice ID autorizzando le varie richieste d'accesso attraverso il riconoscimento facciale o digitale o attraverso l'utilizzo del QR Code riportato sulle pagine di login. Il rilascio gratuito dell'identità digitale SPID è ottenibile previo appuntamento in tutti gli uffici postali. La prenotazione è disponibile tramite il sito poste.it, l'app Ufficio Postale oppure con Whatsapp, al numero 3715003715. Poste Italiane, infine, coglie l'occasione per invitare i cittadini a recarsi in ufficio postale esclusivamente per il compimento di operazioni essenziali e indispensabili e ad utilizzare gli ATM Postamat per i prelievi di denaro contante e le operazioni consentite.



# La docente della scuola media Salvo D'Acquisto si era vaccinata il 25 febbraio a Santa Marinella con "lotto di produzione" ABV5811 AstraZeneca. La denuncia del fratello

## La prof. Stefania aveva fatto il vaccino AstraZeneca, avviate le indagini della Procura

Come mi avevamo preannunciato, Stefania Maccioni si era vaccinata il 25 febbraio a Santa Marinella con "lotto di produzione ABV5811" di AstraZeneca e dopo pochi giorni ha perso la vita. La professoressa 51enne di Marina di Cerveteri, docente di lettere presso la scuola media di via Settevene Palo era stata salutata calorosamente dalle sue due classi medie unitamente a tutto il corpo docenti della scuola diretta dalla preside Velia Ceccarelli. "Dopo la somministrazione del vaccino - ha spiegato il fratello, come riportato sul Messaggero -

ha iniziato a sentirsi male e ad avere forti emicranie, fino a essere ricoverata in coma il 7 marzo al Gemelli dove è morta il 9 marzo". Per i medici, la morte sarebbe avvenuta "a seguito di trombosi venosa cerebrale massiva". E tanto è bastato al fratello dell'insegnante per presentare una denuncia alla Procura. I familiari della donna sostengono che la docente fosse in condizioni di salute "ottimali" fino a prima del vaccino. Oltre alla denuncia alla Procura è stata inoltre aperta una segnalazione all'Aifa.



## Cultura e Sport: avviso pubblico per aggiornare l'Albo Associazioni

Il Comune di Cerveteri attraverso l'Assessorato alle Politiche Culturali e Sportive ha pubblicato un avviso pubblico per aggiornare l'albo delle realtà associative del territorio e permettere loro di effettuare la prima iscrizione o di rinnovarla. L'avviso e la relativa modulistica per procedere all'iscrizione è disponibile sul sito del Comune di Cerveteri [www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it). Possono presentare domanda di iscrizione all'Albo tutte le associazioni operanti in ambito culturale, scientifico, educativo, turistico, del tempo libero, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico regolarmente costituite e che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di certificare lo svolgimento di attività senza di fini di lucro, che all'interno della stessa vi sia democraticità della

struttura associativa, l'elettività e gratuità delle cariche sociali, la volontarietà dell'adesione e del recesso dei membri e che il 51% dei membri associati o componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'associazione sia residente a Cerveteri. La domanda può essere presentata, senza alcuna scadenza dei termini, in carta semplice a firma del legale rappresentante dell'Associazione, indicando la denominazione, la ragione sociale, l'eventuale acronimo e o il logo dell'Associazione, la sede legale, Codice Fiscale o Partita IVA, nominativo, codice fiscale e fotocopia del documento di identità del legale rappresentante o referente, l'oggetto e la finalità dell'associazione e la data della sua costituzione. Devono essere inoltre allegati copia dell'atto costitutivo o dello statuto, relazione dell'at-

tività svolta nell'ultimo anno solare, bilancio finanziario o in alternativa resoconto economico. L'iscrizione all'Albo per le Associazioni garantisce loro la possibilità di poter ricevere dal Comune di Cerveteri il gratuito patrocinio, agevolazioni economiche e contributi finanziari per la realizzazione di progetti rientranti nei loro scopi statutari. Le associazioni, al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo, devono con cadenza biennale provvedere all'aggiornamento dei dati dichiarati in sede di iscrizione compilando e presentando al Comune entro il 31 marzo lo stesso modulo compilato al momento dell'iscrizione. Per ulteriori informazioni, potete contattare il numero dell'Ufficio Sport e Cultura 0689630204 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica [sport-cultura@comune.cerveteri.rm.it](mailto:sport-cultura@comune.cerveteri.rm.it)

## Omicidio Vannini, il 3 maggio si torna in Cassazione

*Mamma Marina: "Il 18 maggio saranno sei anni che Marco è morto. Spero di portargli il mazzo dei fiori definitivo della giustizia"*

Il 3 maggio 2021 si tornerà ancora una volta in Cassazione per il caso relativo all'omicidio di Marco Vannini. Dopo la sentenza dell'Appello bis che ha condannato Antonio Ciontoli a 14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale e la sua famiglia, i due figli Federico e Martina e la moglie Maria Pezzillo a 9 anni per concorso anomalo in omicidio volontario, i legali della famiglia Ciontoli avevano presentato ricorso in Cassazione. E ora la data del nuovo processo è stata fissata: 3 maggio 2021. "Confido nella Cassazione - ha detto mamma Marina - Sono contenta che sia arrivato questo giorno". Mamma Marina ricorda inoltre un'altra data che ha segnato la sua vita e quella della sua famiglia: il 18 maggio. "Sono sei anni che lottiamo per ottenere giustizia". "Il 3 ci sarà la sentenza e il 18 spero di portare a Marco il mazzo di fiori definitivo della giustizia".



*Il consigliere Mundula: "Iniziativa di forte sensibilizzazione a tutela dell'ambiente"*

## Grande successo per la giornata di pulizia del bosco di Valcanneto

Successo per la giornata di pulizia al bosco di Valcanneto lo scorso sabato. "E' stata una mattinata dedicata al territorio", ha commentato il consigliere Andrea Mundula. "L'iniziativa promossa dal Comitato di Zona Valcanneto, Scuolambiente, Polisportiva

Valcanneto, Salviamo il Paesaggio e BK Ambiente, ha visto la presenza oltre che dei volontari delle associazioni, anche di molti cittadini impegnati in una grande pulizia volontaria del Bosco di Valcanneto", ha proseguito Mundula "Questa ini-

ziativa che si svolge ormai da tanti anni ad ogni inizio di primavera, che ha avuto solo un fermo lo scorso anno a causa del covid, ha un forte valore di sensibilizzazione a tutela dell'ambiente, per una risorsa unica nel nostro territorio", ha proseguito il consigliere



re comunale etrusco che ha voluto ringraziare le associazioni per aver promosso l'iniziativa e la popolazione per avervi partecipato.

## Buoni spesa: riaperti i termini per presentare le domande

Le domande presentate lo scorso dicembre per i buoni spesa, non hanno esaurito la disponibilità economica. Siamo quindi nelle condizioni di riaprire i termini per poter rispondere alle persone che non hanno potuto usufruire dei buoni in quella occasione. I termini per la presentazione delle domande per richiedere i buoni spesa si sono aperti oggi, martedì 16 marzo, alle ore 9:00. Come sempre i buoni possono essere utilizzati soltan-

to per acquistare generi alimentari e servizi di prima necessità. È possibile fare richiesta utilizzando il form pubblicato sul sito [www.buonispesaceriveteri.it](http://www.buonispesaceriveteri.it). Non possono presentare domanda coloro che hanno già usufruito dei buoni spesa nel mese di dicembre (o i membri dei nuclei familiari già beneficiari). ATTENZIONE: in fase di compilazione della domanda è necessario inserire tutti gli importi relativi alle entrate di tutti i compo-

nenti del nucleo familiare nel periodo 01/09/2020 - 30/11/2020. Ogni buono spesa ha un valore di 25,00 Euro. Può presentare domanda un solo componente per nucleo familiare. Il bando si chiuderà alle ore 14:00 di giovedì 25 marzo 2021. Il testo dell'avviso contenente i requisiti di partecipazione è consultabile al link: <https://bit.ly/3bN9uHQ> COSA SI PUÒ ACQUISTARE CON IL BUONO SPESA? Generi alimenta-

ri venduti al dettaglio, prodotti per l'igiene personale e per la cura della casa, bevande varie, carburante per autotrazione, farmaci, parafarmaci e prodotti medico-sanitari, combustibili per uso domestico e per riscaldamento, prodotti per la scuola (cartoleria), ricariche telefoniche. COSA NON SI PUÒ ACQUISTARE? Tutti i prodotti in vendita diversi da quelli precedentemente elencati, quali ad esempio, superalcolici, tabacchi e

articoli per fumatori, gratta e vinci e lotteria di ogni genere, attrezzatura e materiale edile, abbigliamento, etc.), anche se venduti nello stesso esercizio commerciale. Per chi riscontrasse problemi nel compilare la domanda online, può chiamare i seguenti numeri: 3515136927 • 3516075843 • 3515506354. I numeri di telefono saranno attivi dalle ore 15:00 di oggi, martedì 16/03 fino al giorno della scadenza, giovedì 25/03. Gli orari del-

l'assistenza telefonica sono dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00. ATTENZIONE: per i nuclei familiari in difficoltà economica (compresi coloro che hanno già usufruito dei buoni spesa nel mese di dicembre), stiamo predisponendo ulteriori fondi che saranno gestiti direttamente dai Servizi Sociali del Comune. Nelle prossime settimane renderemo note le modalità di erogazione di queste risorse.

# La nuova caserma dei Carabinieri pronta per essere consegnata alla città

Il sindaco Grando: "Momento storico per la nostra Ladispoli"

"Finalmente avremo una Caserma dei Carabinieri degna dell'importanza della nostra città". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che la nuova struttura di via dei Narcisi è pronta per essere consegnata all'Arma. "La realizzazione della nuova caserma - ha proseguito Grando - è un obiettivo che volevamo raggiungere a tutti i costi e che ci ha visto impegnati fin dall'inizio del mandato. E' stato un percorso non semplice ma ora, dopo il collaudo positivo che si è svolto nei giorni scorsi, i locali della struttura di via dei Narcisi sono pronti ad ospitare l'Arma. Un momento storico per la nostra città".



## Nasce la prima casa editrice di Ladispoli

*"Reader for blind" entra nel mercato con i grandi del 900. Lazzeri "Che orgoglio per Ladispoli"*

"Sono giovani, sono di Ladispoli, hanno deciso di diventare imprenditori nel settore dell'editoria nel momento storico probabilmente più difficile dal dopoguerra ad oggi. Non posso che essere orgogliosa di loro." Così l'assessore al commercio, attività produttive e comunicazione, Francesca Lazzeri, commenta l'arrivo in tutte le librerie d'Italia di "I superflui", il libro d'esordio di Dante Arfelli, nell'anno del centenario della nascita, un vero e proprio caso letterario, edito da Reader for blind", la prima casa editrice di Ladispoli. "Nei mesi scorsi Valerio Valentini mi aveva contattato e raccontato l'inizio di questa emozionante avventura imprenditoriale nel mondo dell'editoria, un campo che ben conosco e che ritengo



molto difficile. La cosa che mi aveva colpito, oltre al coraggio di aprire una casa editrice in un momento storico - economico molto particolare, la volontà di Valerio e dei suoi soci di voler rivendicare il fatto di essere di Ladispoli, di voler sottolineare che anche

Ladispoli è intellettualmente e imprenditorialmente viva e vivace." "I superflui" è stato pubblicato per la prima volta da Rizzoli nel 1949, tradotto in più lingue, tanto da diventare negli anni '50 un best seller negli Stati Uniti, vendendo quasi un milione di copie. Fu pubblicato da Scribner, lo stesso editore di Hemingway, oggi viene riproposto sul mercato editoriale da "Reader for blind", casa editrice di Ladispoli, notizia che non è passata inosservata, tanto che Sole24ore, Il Resto del Carlino, Fahrenheit radio rai3 gli hanno già dato ampio risalto. Molto altro bolle in pentola, sono in fase di ristampa altri titoli importanti: il 23 aprile uscirà un altro must del 900 italiano: "Zebio Cotal" di Guido Cavani. Complimenti!

"D Editore" curerà il catalogo ufficiale del Padiglione Italia della Biennale di Venezia 2021

L'editoria regala grandi soddisfazioni alla Città di Ladispoli. "Ancora una volta giovani imprenditori, nostri concittadini, si sono messi in gioco - spiega l'assessore al commercio, attività produttive e comunicazione, Francesca Lazzeri - ed hanno raggiunto l'ennesimo importantissimo risultato. "D Editore", già conosciuta come casa editrice, ha fatto il grande salto: curerà ufficialmente il catalogo Padiglione Italia della Biennale di Venezia 2021, la mostra internazionale di architettura più prestigiosa. È il massimo riconoscimento cui "D Editore" poteva aspirare vista la genesi della casa editrice, che nasce come figlio amatissimo di un gruppo di architetti e quel campo, l'architettura, resta una passione intensa e inesauribile. Complimenti, siamo fieri di voi!"

## "A giugno la 1° edizione di Ladispolibri 2021"



È ufficiale, dall'11 al 13 giugno, a Ladispoli in Piazza Rossellini, si terrà la prima edizione di "Ladispolibri 2021 - Fiera del libro e dell'Editoria" un appuntamento che si spera possa diventare di anno in anno sempre più grande e importante. Sarà curato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca Comunale "Peppino Impastato" e, per questa prima edizione, si comincerà con un numero limitato di espositori, anche se, nel caso pervenissero molte adesioni, si è già pensato ad un ampliamento degli spazi a disposizione. Le case editrici invitate sono diverse e importanti, con largo spazio dedicato a quelle locali, alle due librerie di Ladispoli e alle Associazioni Culturali che si occupano di Letteratura. Al centro della piazza sarà installato un grande gazebo con pedana e sedie dove per tre giorni si succederanno in un programma serrato e di grande valore presentazioni di libri e conferenze. Si parla anche della presenza di qualche grande nome. Le case editrici partecipanti saranno

ospiti del Comune di Ladispoli e potranno godere di convenzioni con attività ricettive e di ristorazione della nostra città per pernottare e mangiare nella nostra bella Ladispoli. Ecco il commento dell'Assessore alla Cultura Marco Milani: "Sollecitato dal Sindaco Grando ho, con il mio ufficio, organizzato questa prima fiera del libro che nel tempo diventerà sempre più grande e importante. Leggere è vitale, rende liberi e fa vivere tante vite, come diceva Umberto Eco. La Fiera è ad inviti ma siamo pronti ad ospitare le case editrici che ci faranno pervenire la loro richiesta, utilizzando eventualmente anche Piazza Marescotti o i giardini Fedeli. Ladispoli cresce e migliora sempre più e questo appuntamento ne è la dimostrazione, perché senza Cultura non c'è futuro. Naturalmente sarà tutto a norma, con entrate scaglionate e presidiate, e controlli ferrei sul rispetto delle leggi che avremo in quel momento. Ladispoli non si arrende e si offre ai turisti nella sua forma migliore. Ci vediamo a giugno".

## Il gruppo Noi di Ladispoli passa a Forza Italia



Con una Lettera indirizzata al Segretario Generale e a presidente del Consiglio Comunale, Marco Fioravanti e Manuela Rizzo ufficializzano il passaggio a Forza Italia

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'utilizzazione del conto.

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39-075 9275963 Fax: 075904308  
email: info@bluepowernet.it

**Smiley World**

Animazione

Tel 020 5430030 - 347 9256340  
info@smileyworldanimazione@gmail.com



# Nasce Ladispoli Attiva: “Costruiamo insieme una nuova idea di città”

*La forza civica inclusiva per una comunità più coesa, connessa ed ecologica*

Ladispoli Attiva nasce dalle riflessioni e dal confronto di un gruppo di donne e uomini, da sempre interessati alla politica ed attivi nell'ambito sociale e culturale locale, che hanno sentito la forte necessità di impegnarsi collettivamente per la città in cui vivono. Facciamo parte di quella generazione stanca di attendere il tanto annunciato cambio di marcia da parte della classe politica locale, ancora legata a logiche e modelli di sviluppo figli di un'idea di città ormai tramontata. Sentiamo di appartenere al campo progressista e di essere alternativi alla destra che oggi ci amministra. Una destra capeggiata da un sindaco giovane solo anagraficamente, ancora tristemente legato alle vecchie logiche predatorie sul piano urbanistico e del consumo del suolo. Consideriamo grave il tradimento da parte di questa amministrazione comunale di quei valori di solidarietà ed inclusione che sin dalla fondazione hanno contraddistinto lo spirito di Ladispoli. Questa classe dirigente li ha oltraggiati più di chiunque altra, ispirandosi ad un'ideologia bigotta, xenofoba e negazionista. D'altra parte guardiamo con preoccupazione al nostro campo, dove non si vede traccia della necessaria discontinuità con il passato, come se la sconfitta elettorale del 2017 non avesse insegnato nulla. L'attuale centro-sinistra ci appare ancora troppo diviso, autoreferenziale e profondamente legato ad idee, persone e logiche non al passo con i tempi. È venuto il momento di valorizzare quelle voci che non hanno



mai trovato l'ascolto che meritavano, di cambiare registro e costruire, con energie nuove, una nuova idea di città. Ladispoli negli ultimi decenni ha subito una vera e propria rivoluzione demografica che l'ha trasformata dal piccolo centro balneare in una realtà urbana di oltre 40 mila abitanti, capace di attrarre nuovi residenti, ma anche di esprimere nuovi bisogni e criticità. Le grandi trasformazioni sociali in atto, cui la pandemia ha impresso un'ulteriore accelerazione, richiedono politiche lungimiranti e un totale cambio di paradigma nel campo della digitalizzazione, della sostenibilità ambientale e della lotta alle disuguaglianze. Il nostro lavoro sarà orientato ad un'intensa modernizzazione dei modelli e dei processi politici. Prioritaria sarà la radicale digitalizzazione della pubblica amministrazione locale. Vogliamo vivere in una città in cui i servizi pubblici siano realmente fruibili

online. Desideriamo una città all'avanguardia, in linea con l'Agenda Digitale, capace di rendere servizi e comunicazioni comunali a portata di smartphone. Progetteremo ed attueremo una transizione ecologica che riguarderà la mobilità cittadina, l'arredo urbano, il ciclo dei rifiuti e la rivitalizzazione degli spazi pubblici, dove ambiente e convivialità possano dialogare tra loro. In questa direzione intendiamo costruire nel tempo una città a misura d'uomo, con meno auto ed una rete integrata di trasporto pubblico locale, anche elettrico, piste ciclabili, aree pedonizzate, servizi di micromobilità in sharing e aree verdi attrezzate per attività sportive e famiglie. Promuoveremo una comunità solidale, con un nuovo welfare locale partecipativo, che punti a una vera inclusione sociale e che contribuisca ad una reale parità di genere, ad una riduzione delle disuguaglianze e al

contrasto alla povertà. La gestione del Distretto Sociale dei comuni di Ladispoli e Cerveteri è stata finora un fallimento. Tantissimi fondi già stanziati non sono stati spesi e sono andati persi. Riteniamo sia una priorità attuare nella sua interezza la legge regionale 11/2016, che prevede tantissime opportunità per le categorie più fragili della nostra comunità e per i tanti operatori che lavorano nel sociale. Digitalizzazione, sostenibilità ambientale, inclusione sociale. Intorno a questi tre pilastri intendiamo avviare un percorso di profondo rinnovamento della nostra bellissima comunità affacciata sul mare che passi per un'altra serie di punti strategici: cultura, scuola e politiche giovanili, turismo e tutela della costa, attività produttive, sinergia col comune di Cerveteri. Ma per una sfida così ambiziosa è indispensabile mettere in moto un movimento civico aperto a tutte le energie che

provengono dal basso, che sia pronto ad ascoltare e a trasformare in politiche concrete le istanze dei gruppi sociali che compongono la nostra comunità. Immaginiamo un processo partecipativo del quale i nuovi residenti, la popolazione di origini straniere (quasi il 18% dei nostri concittadini), nonché i pendolari e le nuove generazioni, siano finalmente parte integrante. Fermare lo sguardo al 2022 non avrebbe alcun senso. Intendiamo aprire una fase nuova guardando alla Ladispoli dei prossimi dieci, venti anni. Non potremo realizzare un progetto simile se non collettivamente, insieme alla città, mettendo a fattor comune proposte e suggerimenti. In questa direzione il primo obiettivo sarà la costruzione condivisa del programma elettorale. Siamo convinti, infatti, che per costruire una Ladispoli più accessibile, più verde e più inclusiva non sia sufficiente fondare un nuovo gruppo politico: occorre promuovere una Ladispoli Attiva che riporti la nostra città sulla buona strada per proiettarla definitivamente nel XXI secolo. Per maggiori informazioni su Ladispoli Attiva: Facebook: Ladispoli Attiva - Mail: info@ladispoliattiva.it - Web: www.ladispoliattiva.it.

Firmatari: Alessandro Arata, Flavio Atzori, Cristina Boccabella, Massimiliano Desiderio, Matteo Forte, Gianluca Frattini, Emiliano Giacinti, Serena Liberatore, Gianfranco Marucci, Ion Marian, Fabio Paparella, Matteo Toppeta, Mauro Truglio, Valentina Vecchio.



## Letta nuovo Segretario del PD, Silvia Marongiu: “Buon lavoro”

“Buon lavoro Segretario! Un discorso denso di contenuti con molte parole chiave: partecipazione, lotta alle disuguaglianze, giovani, donne, cooperazione, diritti, prossimità, territori, cambiamenti climatici, pandemia, educazione, crescita, idee, sostenibilità sociale e sostenibilità verde, lavoro, ius soli, transizione ecologica e digitale, alleanze, agorà. Un percorso difficile ed ambizioso tra valori, metodo e radicalità nei comportamenti. L'identità è per metà quello che siamo e per metà quello che gli altri vedono di noi.” Si esprime così, attraverso il proprio profilo Facebook, Silvia Marongiu, Segretaria PD Ladispoli e membro dell'Assemblea Nazionale



## Ida Rossi: “Volontariato appannaggio di pochi, Alessandro Grando non parla e manca tavolo operativo”

L'ingresso della nostra Regione in zona rossa unito alle crescenti difficoltà di molte famiglie, rende necessari interventi continuativi da parte delle associazioni di Volontariato Sociale del territorio. Siamo ormai abituati al silenzio di Palazzo Falcone su quanto concerne l'emergenza Covid19. Tuttavia, questo è un tema su cui Grando non può tacere. È necessario che il Sindaco recepisca le norme previste dall'Ordinanza del Ministro della Salute del 12 marzo 2021, per consentire a tali realtà di proseguire con il proprio lavoro coprendo un gap regolamentare che lascia sospesi i limiti entro cui sono chiamati a muoversi nel rispetto delle norme imposte. Ciò a cui assistiamo in questi giorni, invece, è il rilancio di interventi di volontariato a macchia di leopardo, escludenti, che non possiamo esimerci dal sottolineare. Esattamente come un anno fa, solo alcuni gruppi,



operando in assenza di atti pubblici e fuori da regole condivise da stabilirsi attorno a un tavolo operativo (ad oggi mancante), assumono il primato degli aiuti alle famiglie, in termini di raccolta alimentare, a discapito delle realtà organizzate del territorio, costrette a rivedere le proprie attività in attesa di notizie dal palazzetto comunale. Se si è davvero interessati ad affrontare l'emergenza sociale, con la sola finalità di rendere meno dura la vita di

singoli e famiglie in difficoltà, perché, ad ora, il Sindaco Grando non ha proceduto con l'opportuna ordinanza per permettere a tutte le realtà organizzate di continuare ad operare, raggiungendo così il più ampio bacino d'utenza possibile? Perché non ha convocato il tavolo già richiesto a gran voce lo scorso anno e auspicato dalla circolare del Ministro stessa? Come consiglieri del gruppo Movimento Civico Ladispoli Città e come cittadini, chiediamo a gran voce che l'amministrazione non perda altro tempo e che, nelle prossime ore, metta in campo atti concreti, necessari a tutelare i volontari nello svolgimento di un lavoro silenzioso ed essenziale, nel pieno delle regole ed entro confini certi. “Il bene si fa in silenzio tutto il resto è palcoscenico” che non aiuta la città a superare questo momento devastante”. Queste le parole di Ida Rossi.

## Trani attacca palazzo Falcone: “Ladispoli scoppia di Covid e si fa finta di niente”

Riceviamo e pubblichiamo: “Come consigliere comunale, preoccupato dalle scene di assembramenti che vedo per la città, rinnovo il mio invito a seguire le indicazioni che ci vengono date. E' vero che torneremo zona rossa purtroppo, da lunedì prossimo. Ma certi atteggiamenti non pagano di certo e non fanno altro che aggravare la situazione. Intanto voglio sottolineare il dato di oggi che fa scattare un altro allarme per Ladispoli: oggi 32 nuovi positivi con un totale che è arrivato ormai a 267 complessivi. Maglia nera del territorio, appunto. Non voglio far polemica, ma di certo alcune responsabilità sono ben chiare anche in questa fase: si è preferito ignorare la gravità della situazione, facendo finta di niente, dentro ad una evocazio-



ne della normalità che non sta facendo altro che allontanare quella normalità stessa, e rendendo la vita di tutti molto più difficile e complicata. Qui qualcuno ci sta mettendo del suo, sapendo solo nascondere la testa sotto la sabbia. Ritengo questo un atteggiamento grave e penalizzante per tutti. Un atteggiamento irresponsabile, che ci sta conducendo in altre difficoltà”. Così in una nota a firma di Eugenio Trani.

PD, nel salutare l'elezione di Enrico Letta a nuovo Segretario nazionale del Partito Democratico. La nomina, infatti, è avvenuta in senso alla stessa assemblea nella giornata di domenica 14 marzo con 860 voti a favore, 2 contrari e 4 astenuti. “Grazie a Nicola Zingaretti con cui c'è amicizia e sintonia, grazie a Nicola per avermi cercato. Lavoreremo insieme, gli ho detto, nel Partito Democratico porteremo avanti il tuo lavoro. Saluto tutte le democrazie e i democratici, le idee che ho esposto all'assemblea PD le posterò a breve in una serie di tweet sul mio profilo e soprattutto le discuteremo insieme nelle prossime 2 settimane. Domani pubblicheremo un vademecum su come farlo e poi ci rivedremo in Assemblea!” – posta subito dopo l'esito del voto dell'assemblea Enrico Letta, in risposta ai molteplici auguri ricevuti per questo nuovo incarico.

## Aperta la piattaforma per le domande di adesione “Sport di Tutti Quartieri” e “Sport di Tutti Inclusione”

*Previsti due webinar gratuiti per le Associazioni,  
le Società sportive dilettantistiche e gli Enti interessati*

A seguito della pubblicazione degli Avvisi Pubblici Sport di tutti Quartieri e Sport di tutti Inclusione, promossi da Sport e salute in collaborazione con gli Organismi Sportivi, da lunedì 15 marzo alle ore 12:00, sarà possibile presentare la candidatura da parte di Associazioni e Società Sportive dilettantistiche interessate, accedendo alla piattaforma informatica al seguente link [area.sportditutti.it](http://area.sportditutti.it). Le adesioni potranno pervenire sino al 30 giugno 2021 e saranno valutate mensilmente, a partire dal 30 aprile 2021, fino a esaurimento delle risorse a disposizione. Per presentare gli Avvisi Pubblici relativi ai due interventi e le modalità di compilazione delle domande in piattaforma,

Sport e Salute organizza due Webinar informativi rivolti alle ASD ed SSD, agli Organismi Sportivi nazionali e territoriali, ai Comuni ed altri Enti interessati al cofinanziamento. Entrambi gli incontri saranno aperti dal Presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli con la partecipazione dell'Olimpionica e testimonial dei Legend di Sport e Salute Manuela Di Centa. Di seguito il calendario dei due Webinar informativi e i link per partecipare: • Giovedì 18 marzo ore 15:00 - Sport di tutti Quartieri (link per accedere al webinar) • Venerdì 19 marzo ore 15:00 - Sport di tutti Inclusione (link per accedere al webinar) I link saranno attivi 30 minuti prima dell'evento.

**SPORT DI TUTTI QUARTIERI** è un avviso pubblico finalizzato a promuovere e sostenere la creazione di presidi sportivi ed educativi in periferie e quartieri disagiati, realizzati e gestiti da Associazioni sportive di base, che fungano da centri aggregativi aperti tutto l'anno, destinati alla comunità e a tutte le fasce d'età.

**SPORT DI TUTTI INCLUSIONE** è un avviso pubblico per sostenere lo sport sociale e incentivare l'eccellenza dell'associazionismo sportivo di base attraverso il finanziamento di progetti rivolti a categorie vulnerabili e soggetti fragili che utilizzano lo sport e i suoi valori come strumento di inclusione sociale, promuovendo sinergie con gli attori



del territorio. Tutti gli aggiornamenti e le informazioni saranno disponibili su [www.sportesalute.eu/sportditutti.html](http://www.sportesalute.eu/sportditutti.html). Eventuali richieste di chiarimento e/o informazioni sulle modalità di partecipazione possono essere inviate all'indirizzo mail dedicato [quartieri@sportesalute.eu](mailto:quartieri@sportesalute.eu) e [inclusione@sportesalute.eu](mailto:inclusione@sportesalute.eu).

### COME PARTECIPARE AL WEBINAR

La partecipazione al webinar è gratuita. Per poter rispettare i tempi di inizio è necessario che il collegamento venga fatto con 30 minuti di anticipo; questo vuol dire che ci saranno 30 minuti dedicati all'accesso prima di avere il collegamento con i relatori. Il webinar si svolgerà attraverso la piattaforma

Microsoft Teams in modalità Live event che non prevede il vostro intervento vocale, ma è possibile interagire solo nella sezione Q&A dedicata alle domande. Di seguito si riportano le indicazioni tecniche necessarie per l'accesso alla piattaforma Teams. • Sistemi operativi supportati: Windows 7 e versioni successive (32 bit e 64 bit), macOS X 10.10 (Yosemite) e versioni successive • Sistemi operativi per dispositivi mobili supportati: Android 4.4 e versioni successive, iOS 10 e versioni successive • Web browser supportati: Chrome (ultime 3 versioni), Microsoft Edge RS2 e versioni successive, Firefox (ultime 3 versioni), Internet Explorer 11, Safari • Linux non è supportato per gli eventi live.



## Auguri mister Stefano Santis Cerveteri, la “Iena del Sasso” ha compiuto 50 anni

Compleanno per Stefano De Santis che ieri ha spento le 50 candeline. Mezzo secolo di vita per l'ex allenatore della DM 84, distintosi con la compagine etrusca per averla portata dalla Terza alla Prima categoria. Una lunga trafila come allenatore delle giovanili

del Cerveteri club nel quale da calciatore in erba, giovanissimo, adottò il soprannome “Van Basten” per la somiglianza all'ex campione del Milan. Stimato e conosciuto, De Santis ha allevato molti giovani calciatori ai quali ha insegnato valori umani e spor-

tivi distraendoli da cattive attrazioni. Gli amici più cari, quelli a cui è più legato, lo avevano ribattezzato la “Iena del Sasso” per il suo carattere selvaggio. Oggi per lui è un giorno importante, il raggiungimento di un obiettivo significativo, il 50esimo anno. Le

restrizioni, purtroppo, lo obbligano a rinunciare ai festeggiamenti che avrebbe voluto condividere con le persone a lui più care. L'augurio, quindi, è che dopo aver oltrepassato la linea dei 50 possa trovare l'amore della sua vita.

**Fabio Nori**

## Buon compleanno a Sabrina Fioravanti

*La presidentessa si vuole regalare la promozione in Serie D del suo Ladispoli*



Un compleanno anomalo per Sabrina Fioravanti presidente del Ladispoli. Dovrà festeggiarlo senza amici, squadra e la sua famiglia calcistica. La Fioravanti, da giugno a capo del sodalizio tirrenico, spegnerà le candeline in compagnia della sua famiglia: figli e mamma, con l'augurio che si possa torna-

re presto a festeggiare. Ha ricevuto, comunque, gli auguri da Ciro Immobile giocatore della Lazio idolo della tifoseria che ha, attraverso un video, le ha lanciato un grande augurio. L'auspicio per la presidente è quello di tornare in campo da aprile, una decisione della quale sarà data l'uffi-

cialità in questi giorni. Sabrina Fioravanti da poco meno di un anno diventata la proprietaria dell'Us Ladispoli e i suoi obiettivi, come ha sempre manifestato, è quella di portare il Ladispoli in serie D.



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

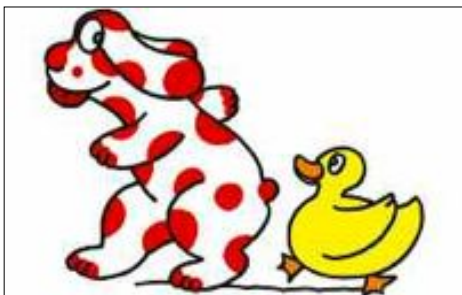
**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**



Presentato un progetto sperimentale per lo sviluppo di soluzioni digitali a supporto dei più giovani

# Un'App a sostegno dei bimbi autistici

"Città equa e sostenibile" è il tema che caratterizza la quarta edizione della Milano Digital Week, promossa dal Comune di Milano e che si svolgerà online dal 17 al 21 marzo 2021. Tra gli eventi in programma venerdì 19 marzo ci sarà anche il webinar "Applicazioni e cartoni animati: iniziative digitali per l'autismo", organizzato dalla fondazione Asphi e dedicato al Progetto AutiTec, un progetto sperimentale che ha come obiettivi lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni digitali innovative a supporto del bambino con autismo, della sua famiglia e degli operatori sanitari e scolastici. Nel corso dell'appuntamento, verrà presentata una App per tablet, strumento di supporto ai processi riabilitativi che prevede l'utilizzo di contenuti d'eccellenza: il fumettista e papà della Pimpa, Altan, la casa di produzione Quipos e Rai Ragazzi, hanno aderito al progetto mettendo a disposizione tre



episodi della serie. L'equipe medico-scientifica ha individuato, in ogni episodio, alcuni punti specifici di difficile comprensione per un bambino con diagnosi di autismo. Nel contesto dell'attuale emergenza sanitaria, i bambini con autismo e, in generale, le categorie più fragili subiscono in misura amplificata le conseguenze dell'isolamento, dell'instabilità della vita sociale e dei rapporti con il sistema dei servizi. Il Progetto AutiTec, cofinanziato da Fondazione Cariplo è promosso dal capofila IRCCS Eugenio Medea, Polo di Bosisio Parini (LC) - Unità di Psicopatologia dello Sviluppo, in collaborazione con Rai Ragazzi, Rai CRITIS e Centro di Produzione di Torino e in partnership con la Fondazione ASPHI onlus e la Fondazione Cluster regionale Lombardo delle Tecnologie per gli Ambienti di vita che promuove e diffonde le innovazioni per le situazioni di fragilità.

## Oggi in tv Mercoledì 17 marzo



06:00 - Rai - News24  
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare  
06:45 - Unomattina  
07:00 - TG 1  
07:10 - Che tempo fa  
07:12 - Unomattina  
07:30 - TG 1 L.I.S.  
07:33 - Unomattina  
07:49 - Che tempo fa  
07:51 - Unomattina  
08:00 - TG 1  
08:25 - Che tempo fa  
08:27 - Unomattina  
09:00 - TG 1  
09:07 - Che tempo fa  
09:09 - Unomattina  
09:30 - TG1 FLASH  
09:35 - Parlamento Telegiornale  
09:40 - Linea Verde Meteo Verde  
09:41 - Unomattina  
09:50 - TG 1  
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane  
11:55 - E' sempre mezzogiorno  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:00 - Oggi è un altro giorno  
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Station  
16:45 - TG 1  
16:55 - TG1 Economia  
17:00 - Che tempo fa  
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Ra  
17:05 - La vita in diretta  
18:45 - L'Eredità  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno  
21:25 - Green book  
23:40 - Porta a Porta  
23:55 - TG1 60 Secondi  
00:00 - Porta a Porta  
01:15 - Rai - News24  
01:50 - Movie Mag  
02:20 - Caccia al ladro d'autore - Il calice di Murano  
03:20 - Rai - News24



06:00-DettoFatto  
07:00-Charlie'sAngelsUccidereunangelo  
07:45-HeartlandSarahlapazza  
08:30-TG2  
08:45-Radio2SocialClub  
10:00-Tg2Italia  
10:55-Tg2Flash  
11:00-TGSPORTGiorno  
11:10-FattiVostri  
13:00-TG2GIORNO  
13:30-TG2CostumeSocietà  
13:50-Tg2Medicina33  
14:00-Ore14  
15:15-DettoFatto  
17:15-SquadraSpecialeCobra11Sottocopertura  
18:00-ParlamentoTelegiornale  
18:10-TG2FlashL.I.S.  
18:15-TG2  
18:30-TGSPORTSera  
18:48-Meteo2  
18:50-N.C.I.S.NewOrleansScaccomatto  
19:40-N.C.I.Singabbia  
20:30-TG220.30  
21:00-TG2Post  
21:20-MarcoGiallininRoccoSchiavone4RienNe VaPlus  
23:20-ReStart  
00:45-Brutticattivi  
02:05-Ivendereimedicine  
03:50-N.C.I.S.  
04:00-AmericanScup



06:00 - Rai - News24  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:40 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
10:00 - Mi manda Raitre  
10:55 - Parlamento Spaziolibero  
11:05 - Elisir  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:45 - Quante storie  
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Destra storica e Unita' d'Italia con il Prof. Giovanni Sabbatucci  
14:00 - TG Regione  
14:18 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Parlamento Telegiornale  
15:25 - Cultura presenta Maestri  
16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo  
17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo  
18:55 - Meteo 3  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob  
20:20 - Via Dei Matti n°0  
20:45 - Un posto al sole  
21:20 - Chi l'ha visto?  
00:00 - TG3 Linea notte  
00:10 - TG Regione  
00:13 - TG3 Linea notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - Parlamento Magazine  
01:10 - Cultura presenta L'Italia della Repubblica: Gli anni di piombo  
02:05 - Rai - News24



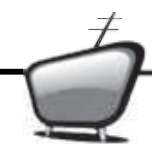
06:10 - DON LUCA - UN PESCE DI NOME MADDALENA  
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA  
06:55 - STASERA ITALIA  
07:45 - CHIPS - LE BOMBE FUMOGENE  
08:45 - CHIPS - UNA MANCIATA DI DIAMANTI  
09:45 - RIZZOLI & ISLES - FREDDO COME IL GHIACCIO  
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - TROPPI CUOCHI  
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE  
12:28 - METEO.IT - TG4  
12:31 - IL SEGRETO - 30 - PARTE 2  
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - L'ULTIMO NUMERO SULLA MEMORIA  
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM  
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - RAGAZZA ALLA PARI - 1aTV  
16:39 - IL GRANDE CUORE DI CLARA - 1 PARTE  
17:17 - TGCOM  
17:19 - METEO.IT  
17:23 - IL GRANDE CUORE DI CLARA - 2 PARTE  
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE  
19:33 - METEO.IT - TG4  
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 267 - 1aTV  
20:30 - STASERA ITALIA SPECIALE  
00:04 - L'INNOCENTE - 1 PARTE  
00:35 - TGCOM  
00:37 - METEO.IT  
00:41 - L'INNOCENTE - 2 PARTE  
02:27 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE  
02:49 - GLI ITALIANI SI DIVERTONO COSI'



06:00 - PRIMA PAGINA TG5  
06:15 - PRIMA PAGINA TG5  
06:31 - PRIMA PAGINA TG5  
06:46 - PRIMA PAGINA TG5  
07:00 - PRIMA PAGINA TG5  
07:15 - PRIMA PAGINA TG5  
07:30 - PRIMA PAGINA TG5  
07:45 - PRIMA PAGINA TG5  
07:55 - TRAFFICO  
07:58 - METEO.IT  
07:59 - TG5 - MATTINA  
08:44 - MATTINO CINQUE  
10:57 - TG5 - ORE 10  
11:00 - FORUM  
13:00 - TG5  
13:39 - METEO.IT  
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV  
14:10 - UNA VITA - 1139 - II PARTE - 1aTV  
14:45 - UOMINI E DONNE  
16:10 - AMICI DI MARIA  
16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI  
16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 137 - I PARTE  
17:10 - POMERIGGIO CINQUE  
18:45 - AVANTI UN ALTRO  
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE  
19:43 - AVANTI UN ALTRO  
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA  
20:00 - TG5  
20:38 - METEO.IT  
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza  
21:21 - SOLE A CATINELLE - 1 PARTE  
22:15 - TGCOM  
22:16 - METEO.IT  
22:19 - SOLE A CATINELLE - 2 PARTE  
23:12 - L'UOMO DI NEVE - 1 PARTE  
00:06 - TGCOM  
00:07 - METEO.IT  
00:10 - L'UOMO DI NEVE - 2 PARTE  
01:32 - TG5 - NOTTE  
02:06 - METEO.IT  
02:07 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza  
02:33 - UOMINI E DONNE  
04:20 - CENTOVETRINE



06:40 - NANA! SUPERGIRL - IL DUPLICATORE  
07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LO SCIOPERO ARTEMIDE  
07:40 - FIOCHI DI COTONE PER JEANIE - SIGN CONRAD NON DEVE MORIRE  
08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - IL SOGNO INFRANTO  
08:40 - CHICAGO FIRE - PORTAMI CON TE  
09:35 - CHICAGO FIRE - SESSANTA GIORNI  
10:31 - CHICAGO P.D. - UN SOLO SOLDATO  
11:25 - CHICAGO P.D. - BIVIO  
12:25 - STUDIO APERTO  
12:58 - METEO.IT  
13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI  
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI  
13:22 - SPORT MEDIASET  
14:05 - I SIMPSON - MARGE A TUTTA BIRRA  
14:30 - I SIMPSON - HOMER ANNEGA NEL SUO DILUVIO UNIVERSALE  
14:55 - I SIMPSON - MARACHELLA RAP  
15:25 - BIG BANG THEORY - L'ESALTAZIONE DE VEGETALI CRUCIFERI  
15:50 - BIG BANG THEORY - L'ALTERNATIVA DEI SURROGATO FELINO  
16:15 - MODERN SPIRITO COMPETITIVO  
16:45 - MODERN BUONANOTTE GRACIE  
17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - UN SORRISO DA UN MILIONE DI DOLLARI  
17:35 - FRIENDS - UN BAGNO RILASSANTE  
18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI  
18:22 - STUDIO APERTO LIVE  
18:29 - METEO  
18:30 - STUDIO APERTO  
19:00 - AMICI - daytime  
19:30 - C.S.I. MIAMI - TEMPO SCADUTO  
20:24 - C.S.I. MIAMI - L'ULTIMA CHANCE  
21:20 - EDGE OF TOMORROW - SENZA DOMANI PARTE  
22:50 - TGCOM  
22:53 - METEO.IT  
22:56 - EDGE OF TOMORROW - SENZA DOMANI PARTE  
23:40 - PRESSING CHAMPIONS LEAGUE  
01:20 - THE GOOD PLACE - UNA RAGAZZA DELL'ARIZONA - I PARTE - 1aTV  
01:45 - THE GOOD PLACE - UNA RAGAZZA DELL'ARIZONA - II PARTE - 1aTV  
02:08 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA  
02:18 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA  
02:33 - LO SAPEVI?  
02:53 - LO SAPEVI?  
03:13 - SPORT SCIENCE  
03:58 - HEARTBEAT - PAURA DEL BUIO  
04:38 - HEARTBEAT - UNA DIAGNOSI ALL'ARMAN  
05:18 - JOEY - IL TRASLOCO  
05:38 - JOEY - CONSIGLI PREZIOSI  
05:58 - JOEY - JOEY CERCAAMICI



**la Voce**

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima  
Pagina  
News  
**ppn**

[www.primapaginanews.it](http://www.primapaginanews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

**E-mail** [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)

SEGUICI SU

